



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE

SA1E01400N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SUORE FRANCESCALE ALCANTARINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/05/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **46bis/2024** del **29/04/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/08/2024** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 121** Aspetti generali



- 122** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL TERRITORIO

Roccamonte è un comune di circa 9.000 abitanti, situato nella provincia di Salerno. Negli ultimi anni si è registrata una lieve, ma costante diminuzione della popolazione, accompagnata da un progressivo invecchiamento demografico, anche se permane una componente giovanile significativa. L'analisi territoriale evidenzia ancora una certa eterogeneità nel settore occupazionale e nel livello socio-economico delle famiglie, con alcune fasce in situazione di fragilità o a rischio di esclusione sociale.

Il numero di studenti con cittadinanza non italiana resta contenuto, anche se si osserva un leggero incremento negli ultimi anni, con l'inserimento di alunni provenienti da contesti migratori differenti, che necessitano di specifiche attenzioni in termini di inclusione e di mediazione culturale.

Il territorio offre una rete scolastica composta da istituzioni pubbliche e realtà educative private, integrata da alcune strutture e servizi comunali. Tuttavia, il numero di spazi dedicati alla socializzazione giovanile, come aree verdi attrezzate, impianti sportivi e centri culturali resta limitato. In questo scenario, rivestono un ruolo importante alcune associazioni, sia laiche che religiose, che operano per favorire il coinvolgimento attivo dei giovani attraverso iniziative ludico-ricreative ed educative.

In tale contesto, l'Istituto scolastico si configura come presidio educativo centrale nella comunità, promuovendo sinergie con le famiglie e con le realtà territoriali per sostenere la crescita culturale e sociale degli alunni. L'azione formativa è orientata alla valorizzazione del benessere scolastico come condizione essenziale per l'apprendimento e la maturazione personale, in un ambiente accogliente, inclusivo e stimolante. La scuola si propone come luogo di scoperta e di sperimentazione, in cui gli studenti possono sviluppare consapevolezza, competenze e strumenti per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Popolazione scolastica



#### Opportunità:

La popolazione scolastica della scuola dell'infanzia e primaria presenta una composizione eterogenea, ma complessivamente stabile rispetto al precedente triennio. L'analisi del contesto territoriale conferma la presenza di famiglie con livelli socio-economici diversi, elemento che offre alla scuola l'opportunità di operare all'interno di un ambiente ricco sul piano sociale e culturale. La maggior parte degli alunni proviene da nuclei familiari con un buon livello di partecipazione alla vita scolastica, disponibili al dialogo educativo e attenti al percorso formativo dei figli. La scuola dell'infanzia accoglie alcuni bambini che, per scelta familiare e nel rispetto delle norme vigenti, sono trattenuti un anno in più prima del passaggio alla scuola primaria. Allo stesso tempo, è presente un numero di bambini iscritti come anticipatori alla classe prima della scuola primaria. Dal punto di vista socio-culturale, gli alunni provengono prevalentemente da contesti familiari che, adeguatamente accompagnati dal team docenti e dal personale scolastico, valorizzano il ruolo della scuola e sostengono il processo di insegnamento/apprendimento. La ridotta percentuale di bambini e alunni che vivono situazioni di svantaggio economico o culturale rappresenta un elemento favorevole, che consente alla scuola di concentrare le risorse su interventi mirati, garantendo un supporto personalizzato nei casi di fragilità.

#### Vincoli:

Negli ultimi anni è divenuta più evidente la tendenza già rilevata nel precedente triennio, riguardante il graduale aumento di bambini ed alunni che presentano bisogni educativi speciali, in particolare difficoltà emotive, relazionali, di linguaggio e dell'attenzione e degli alunni con disabilità certificata, che richiedono interventi mirati, una sempre maggiore personalizzazione dei percorsi didattici e una stretta collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali. La complessità dei bisogni formativi e relazionali evidenziati comporta un impegno aggiuntivo da parte del personale docente e degli operatori scolastici, sia in termini di progettazione inclusiva sia di potenziamento delle competenze professionali. Nel complesso, il contesto scolastico presenta bisogni educativi sempre più diversificati, che richiedono strategie didattiche inclusive, risorse adeguate e una costante cura della dimensione relazionale per garantire a tutti gli alunni condizioni favorevoli di crescita e apprendimento.

#### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La popolazione relativamente giovane offre un bacino attivo di famiglie interessate alla formazione dei figli e disponibili a collaborare con la scuola. La presenza di diverse strutture scolastiche, pubbliche e private, favorisce scambi educativi, confronto e possibilità di costruire reti territoriali. Le associazioni laiche e religiose presenti sul territorio propongono attività ludico-ricreative e aggregative, rappresentando potenziali partner per progetti scolastici ed iniziative educative extracurricolari. La collaborazione con il Comune permette di rafforzare la dimensione educativa e



culturale della scuola, rendendola un presidio formativo e sociale per la comunità.

Vincoli:

Il territorio comunale offre un numero limitato di spazi pubblici (aree verdi, strutture sportive e luoghi culturali), riducendo le possibilità di attività di socializzazione e collaborazione strutturata. Il calo demografico rappresenta un rischio per la continuità dei percorsi scolastici e per la composizione dei gruppi classe. La mancata disponibilità di servizi di mobilità forniti dal territorio richiede il coinvolgimento diretto delle famiglie nel trasporto quotidiano degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi interni ed esterni della scuola, ampi, luminosi e ben organizzati, permettono la realizzazione di attività didattiche diversificate, laboratoriali ed interdisciplinari. La presenza di laboratori (musica, informatica), biblioteche, LIM e attrezzature multimediali consente di arricchire l'offerta formativa e di favorire esperienze di apprendimento stimolanti e innovative. Le dotazioni, periodicamente aggiornate e in buono stato, garantiscono sicurezza, comfort e funzionalità, elementi che contribuiscono al benessere degli alunni e alla qualità dell'insegnamento. L'organizzazione degli spazi e la disponibilità di materiali adeguati consentono interventi mirati per gli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo inclusione e personalizzazione dei percorsi.

Vincoli:

Le risorse economiche aggiuntive, pur presenti, sono limitate e spesso legate a progetti temporanei o a contributi volontari, non sempre garantendo continuità nel tempo. Alcune dotazioni, sebbene in buono stato, richiedono aggiornamenti periodici per adeguarsi alle innovazioni didattiche e tecnologiche, con possibili vincoli legati al bilancio scolastico. La gestione degli spazi, pur funzionale, richiede un costante coordinamento organizzativo per garantire la fruizione ottimale di laboratori, palestre e aree comuni. La manutenzione e il rinnovo di materiali, giochi e attrezzature richiede risorse e tempo, con il rischio che alcune necessità non possano essere soddisfatte immediatamente.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente della scuola è costituito da personale laico e religioso, prevalentemente giovane e in possesso di titolo abilitante, con una positiva stabilità: la maggior parte degli insegnanti lavora nella scuola da più di tre anni, assicurando continuità didattica ed organizzativa. Questa stabilità rappresenta un elemento positivo per il funzionamento quotidiano della scuola e per il consolidamento delle relazioni educative con gli alunni e le famiglie. La presenza di docenti specialisti nelle discipline di informatica, lingua inglese, musica, educazione motoria e religione consente di arricchire l'offerta formativa e di sviluppare percorsi didattici specifici, inclusivi e



interdisciplinari. La scuola si avvale inoltre di Educatori Professionali che operano in entrambi i gradi scolastici, garantendo supporto qualificato per gli alunni con bisogni educativi speciali o situazioni di disagio sociale e relazionale. Il corpo docente possiede competenze professionali certificate, tra cui formazione specifica sull'inclusione, conoscenze informatiche e linguistiche, competenze artistiche ed espressive. Queste professionalità rappresentano un'opportunità per realizzare percorsi educativi innovativi, laboratoriali e personalizzati, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

#### **Vincoli:**

Non è ancora attivo uno sportello di ascolto e sostegno psicologico, utile per rispondere all'aumento delle richieste di aiuto da parte delle famiglie. La disponibilità di figure professionali specifiche per l'inclusione è limitata. Ciò può rappresentare un vincolo nella gestione dei casi più complessi e nella personalizzazione dei percorsi. Il numero di docenti specialisti, seppur adeguato per alcune discipline, potrebbe non essere sufficiente a coprire tutte le esigenze specifiche legate all'inclusione, alla didattica digitale o all'offerta di attività extracurricolari. L'aggiornamento continuo del personale sulle nuove metodologie didattiche, sulle competenze digitali avanzate e sugli strumenti per l'inclusione richiede risorse aggiuntive e tempi dedicati, non sempre immediatamente disponibili.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

### Approfondimento

La scuola è composta da un edificio in muratura a due piani, restaurato nel triennio 2022-2025 e da



una vasta area verde, facilmente raggiungibile dal comune in cui si trova e dalle città limitrofe. L'intero plesso è dotato di connessione Internet. L'Istituto dispone di risorse strutturali ed infrastrutturali complessivamente adeguate allo svolgimento delle attività didattiche e organizzative previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'edificio scolastico è dotato di aule sufficientemente ampie, laboratori interdisciplinari, spazi comuni e uffici amministrativi funzionali alle esigenze dell'utenza: tutti gli ambienti sono sicuri, accoglienti e confortevoli.



## Risorse professionali

Docenti 12

Personale ATA 2

### Approfondimento

La nostra scuola valorizza pienamente le risorse umane laiche e religiose che lavorano con professionalità al suo interno, consapevole dell'importanza del ruolo di ciascuno nel determinare il successo formativo di tutti, garantendo il benessere degli alunni, il miglioramento dei livelli di apprendimento e della performance educativa nel suo complesso.

RISORSE PROFESSIONALI		Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria
Docenti	14	4	10
Docenti di sostegno	3	1	2
Personale ATA	3	1	2



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

#### ASPETTI GENERALI

"La scuola accompagna bambini e adolescenti, sin dalla scuola dell'infanzia, a capire chi sono, da dove vengono, per quale futuro si preparano, quale contributo dare alla costruzione della società. E tali scoperte hanno luogo in quei mondi vitali che sono le aule, nelle relazioni fra pari, grazie alla mediazione didattica degli insegnanti" (Indicazioni Nazionali, 2025).

La Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria "Suore Francescane Alcantarine" affonda le proprie radici nella spiritualità di San Francesco d'Assisi e nel carisma educativo dell'Istituto delle Suore Francescane Alcantarine, che da sempre si dedicano alla formazione cristiana e umana delle nuove generazioni. Fedele alla sua tradizione, la scuola si propone come ambiente di vita e di apprendimento sereno, accogliente e familiare, in cui ogni bambino possa crescere nella consapevolezza del proprio valore e delle proprie potenzialità. L'educazione è vissuta come incontro, relazione e testimonianza, in una comunità che riconosce ogni persona come un dono di Dio e un bene comune da custodire e valorizzare. In continuità con la missione educativa della Chiesa e in sintonia con le sfide della società contemporanea, la nostra scuola:

- promuove una formazione integrale della persona, che unisce conoscenza, spiritualità, etica e impegno sociale;
- accompagna i bambini e le bambine nel cammino di scoperta del sé e dell'altro, sviluppando autonomia, pensiero critico, empatia e responsabilità;
- favorisce un'educazione inclusiva e attenta ai diversi bisogni, dove ciascuno possa sentirsi accolto e parte attiva della comunità;



- integra innovazione didattica, competenze digitali e attenzione alla sostenibilità, per preparare i cittadini del futuro in un mondo in continua evoluzione;
- valorizza la collaborazione con le famiglie, riconoscendo in esse il primo e fondamentale soggetto educativo.

Con questa identità, la scuola delle Suore Francescane Alcantarine intende essere segno di speranza e di luce, luogo di crescita armoniosa dove fede, sapere e vita si intrecciano per formare persone capaci di amare, servire e costruire fraternità.

#### MISSION

L'équipe educativa della Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria delle Suore Francescane Alcantarine, ispirata ai valori del Vangelo e al carisma francescano, pone al centro del proprio agire educativo la persona nella sua unicità e nel suo progetto di vita, e si propone di accompagnare i piccoli e i bambini rendendoli protagonisti del loro cammino di crescita.

Principi ispiratori dell'azione educativa sono:

- la visione cristiana dell'esistenza , fondata sul riconoscimento della dignità e della sacralità di ogni persona, accolta e amata nella ricchezza della sua diversità, e guidata a costruire relazioni autentiche, solidali e rispettose.
- il carisma dell'Istituto, che, secondo le parole del Fondatore, "ha come fine principale la santificazione della gioventù incominciando dalla piccola età" (Cost. 1874, n. 8).
- l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile , attraverso esperienze significative di partecipazione, cooperazione e apertura al territorio, nella prospettiva di una scuola che forma persone capaci di contribuire al bene comune.

#### VISION

La Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria Suore Francescane Alcantarine si proietta verso il futuro come comunità educativa viva ed accogliente, capace di coniugare tradizione e innovazione, fede e cultura, sapere e vita.

La équipe educativa intende formare persone libere, competenti, responsabili e solidali, in grado di abitare con consapevolezza e spirito critico la complessità del mondo contemporaneo. La nostra



visione di scuola è quella di un luogo in cui:

- ogni bambino possa sentirsi accolto, amato e valorizzato come persona unica e irripetibile;
- l'apprendimento sia un'esperienza attiva, significativa e collaborativa, orientata allo sviluppo delle competenze e alla scoperta dei talenti personali;
- la comunità educante promuova inclusione, rispetto, corresponsabilità e cura reciproca, come segni concreti del Vangelo vissuto nella quotidianità;
- la formazione integri sapere, essere e fare, educando alla bellezza, alla pace, alla sostenibilità e all'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- la scuola si apra al territorio e al mondo, diventando laboratorio di cittadinanza globale e di ecologia integrale, in sintonia con l'Agenda 2030 e con l'appello di Papa Francesco a "educare alla fraternità universale".

In questa prospettiva, la nostra scuola si impegna a educare con il cuore, affinché ogni alunno e alunna possa diventare protagonista attivo del proprio percorso apprendimento e costruttore di un mondo più umano, giusto e fraterno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative per favorire la capacità di esprimersi, ascoltare e comprendere messaggi orali e gestuali; sviluppare le capacità cognitive e logico-matematiche per stimolare osservazione, esplorazione, capacità di problem solving e prime competenze numeriche.

#### Traguardo

Sviluppo di curiosità, capacità di osservazione, classificazione, riconoscimento di forme e numeri e prime abilità di problem solving; comprensione di istruzioni, arricchimento del proprio vocabolario e partecipazione a conversazioni.

#### Priorità

Sviluppare le abilità sociali ed emotive per promuovere collaborazione, rispetto reciproco, gestione delle emozioni ed inclusione di tutti i bambini, garantendo pari opportunità, valorizzando le potenzialità e le diversità individuali.

#### Traguardo

Collaborazione tra pari, rispetto di regole condivise, gestione delle emozioni e dei conflitti in modo positivo, partecipazione attiva.

#### Priorità

Sviluppare le abilità motorie per favorire coordinazione, autonomia e potenziamento della motricità globale e fine; sviluppare le capacità creative ed espressive per stimolare



fantasia, gioco simbolico, attività artistiche e musicali.

## Traguardo

Acquisizione di maggiore autonomia nei movimenti quotidiani, coordinazione motoria e capacità di controllo del corpo in attività strutturate e di gioco libero; capacità di espressione attraverso disegno, pittura, musica e gioco simbolico.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni.

### Traguardo

Promozione di iniziative in grado di potenziare la creatività digitale, l'innovazione e la capacità di partecipare attivamente all'elaborazione di progetti di cittadinanza.

### Priorità

Sviluppare il senso di iniziativa, creatività e problem solving.

### Traguardo

Sviluppo della capacità di pianificare, realizzare e valutare progetti personali o di gruppo, evidenziando autonomia, spirito critico e competenze di problem solving, come rilevato da rubriche di osservazione e strumenti valutativi condivisi.

### Priorità

Consolidare e monitorare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave nei percorsi di apprendimento degli alunni.

### Traguardo





Utilizzo in modo uniforme di strumenti condivisi (griglie di osservazione, rubriche e schede valutative) per rilevare e documentare l'acquisizione delle competenze chiave, garantendo continuità educativa e dati affidabili per interventi mirati.

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e socio-relazionale degli alunni.

### Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive adeguate all'età dei bambini e degli alunni (collaborazione, gestione dei conflitti, rispetto delle regole, espressione delle emozioni).

### Priorità

Promuovere la partecipazione e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica.

### Traguardo

Partecipazione attiva e costante nel tempo alle attività scolastiche; sviluppo positivo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze matematiche, informatiche, logiche e scientifiche, artistiche, espressive, sportive e musicali attraverso i progetti PN 21 27.



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Il bambino al centro: competenze, relazioni e creatività**

---

Il percorso è finalizzato a promuovere lo sviluppo armonico ed integrale del bambino, attraverso interventi educativi mirati al potenziamento delle competenze linguistiche, cognitive, sociali, emotive, motorie ed espressive, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle diversità individuali. In particolare, esso mira a rafforzare le competenze linguistiche e comunicative, favorendo la capacità di esprimersi, ascoltare e comprendere messaggi orali e gestuali, attraverso attività di narrazione, dialogo, gioco simbolico e comunicazione non verbale. Parallelamente, si intende sviluppare le capacità cognitive e logico-matematiche, stimolando osservazione, esplorazione, classificazione, problem solving e l'acquisizione delle prime competenze numeriche mediante esperienze ludiche e laboratoriali. Sono inoltre previste attività finalizzate al potenziamento delle abilità motorie, volte a favorire coordinazione, autonomia e sviluppo della motricità globale e fine, attraverso il movimento, il gioco e la sperimentazione corporea. Infine, il percorso sostiene lo sviluppo delle capacità creative ed espressive, stimolando fantasia, immaginazione e comunicazione attraverso attività artistiche, musicali e manipolative. Il percorso si realizza mediante metodologie attive ed inclusive, basate sul gioco, sull'esperienza diretta e sulla collaborazione, ed è costantemente monitorato attraverso osservazione, documentazione e confronto collegiale, al fine di garantire il miglioramento continuo della qualità dell'offerta educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



### **Priorità**

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative per favorire la capacità di esprimersi, ascoltare e comprendere messaggi orali e gestuali; sviluppare le capacità cognitive e logico-matematiche per stimolare osservazione, esplorazione, capacità di problem solving e prime competenze numeriche.

### **Traguardo**

Sviluppo di curiosità, capacità di osservazione, classificazione, riconoscimento di forme e numeri e prime abilità di problem solving; comprensione di istruzioni, arricchimento del proprio vocabolario e partecipazione a conversazioni.

---

### **Priorità**

Sviluppare le abilità sociali ed emotive per promuovere collaborazione, rispetto reciproco, gestione delle emozioni ed inclusione di tutti i bambini, garantendo pari opportunità, valorizzando le potenzialità e le diversità individuali.

### **Traguardo**

Collaborazione tra pari, rispetto di regole condivise, gestione delle emozioni e dei conflitti in modo positivo, partecipazione attiva.

---

### **Priorità**

Sviluppare le abilità motorie per favorire coordinazione, autonomia e potenziamento della motricità globale e fine; sviluppare le capacità creative ed espressive per stimolare fantasia, gioco simbolico, attività artistiche e musicali.

### **Traguardo**

Acquisizione di maggiore autonomia nei movimenti quotidiani, coordinazione motoria e capacità di controllo del corpo in attività strutturate e di gioco libero; capacità di espressione attraverso disegno, pittura, musica e gioco simbolico.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curricolo percorsi verticali e interdisciplinari che valorizzino l'uso dei linguaggi (verbale, gestuale, grafico, simbolico) e delle esperienze esplorative per favorire la costruzione di competenze comunicative e logico-matematiche fin dai 3 anni.

---

Integrare nel curricolo attività sistematiche finalizzate allo sviluppo delle competenze socio-emotive, includendo routine comunicative, giochi cooperativi e laboratori di problem solving emotivo.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo e significativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali per favorire l'apprendimento e il benessere dei bambini.

---

Riorganizzare gli spazi educativi in chiave laboratoriale per favorire interazioni comunicative, esplorazione, manipolazione e attività logico-matematiche, garantendo ambienti strutturati, stimolanti e inclusivi.

---

Organizzare spazi flessibili e laboratoriali che favoriscano interazioni positive, collaborazione tra pari e autonomia nella gestione dei materiali e delle attività.

---



Fornire materiali e strumenti di gioco e narrazione che stimolino la comunicazione, l'espressione delle emozioni e la risoluzione collaborativa dei conflitti.

---

Organizzare spazi interni ed esterni in modo da favorire il movimento libero, giochi motori e attività di gruppo, garantendo sicurezza e stimoli adeguati allo sviluppo corporeo.

---

Fornire materiali e strumenti vari (strumenti musicali, materiali artistici, oggetti per manipolazione e movimento) che stimolino fantasia, espressione creativa e coordinazione.

---

Incrementare l'uso di metodologie didattiche cooperative (circle time, role playing, tutoring tra pari) per migliorare il clima relazionale e rafforzare il senso di appartenenza.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare interventi socio-emotivi attraverso piccoli gruppi, attività mirate e strategie differenziate per i bambini con bisogni emotivi, relazionali o sociali complessi.

---

Favorire la partecipazione attiva di tutti i bambini, anche con fragilità motorie o necessità educative speciali, attraverso gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari e strategie inclusive.

---



Garantire che gli strumenti di monitoraggio tengano conto di tutte le diversità e dei bisogni educativi speciali.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare e coordinare l'implementazione di progetti socio-emotivi, verificando efficacia delle attività e impatto sul benessere dei bambini.

---

Coordinare le attività sportive e artistiche, monitorandone la realizzazione e l'impatto sullo sviluppo corporeo e creativo dei bambini.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione specifica su intelligenza emotiva, gestione dei conflitti, inclusione e strategie per lo sviluppo delle competenze socio-relazionali.

---

Promuovere la formazione del personale su metodologia del movimento, attività motorie strutturate e giochi espressivi, stimolando anche la creatività didattica.

---

Incentivare momenti di confronto tra docenti, educatori e specialisti (musica, motoria, arte) per condividere buone pratiche e strategie inclusive di sviluppo motorio e creativo.

---

○





## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie in progetti e laboratori socio-emotivi, fornendo indicazioni pratiche per sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali anche a casa.

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie in attività di educazione emotiva e relazionale attraverso incontri formativi, laboratori genitori-figli e comunicazioni periodiche sui percorsi attivati.

### Attività prevista nel percorso: Che meraviglia!

Descrizione dell'attività	I bambini partecipano a laboratori di narrazione e gioco simbolico, in cui ascoltano e inventano storie, dialogano e interpretano ruoli diversi. L'attività favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, stimolando espressione orale, ascolto attivo e comprensione di messaggi verbali e gestuali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche orali e della



comprensione di messaggi verbali e gestuali.

Potenziamento della capacità di esprimere in modo chiaro e coerente emozioni, idee e bisogni.

Sviluppo della creatività e della fantasia attraverso il racconto e il gioco simbolico.

Miglioramento delle abilità di ascolto, collaborazione e interazione con i pari.

## Attività prevista nel percorso: Che scoperta!

Descrizione dell'attività	Attraverso esperienze di classificazione, ordinamento, conteggio e risoluzione di piccoli problemi, i bambini sviluppano capacità cognitive e logico-matematiche. L'attività include giochi pratici e manipolativi che stimolano osservazione, esplorazione e prime competenze numeriche in modo ludico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	Acquisizione delle prime competenze numeriche e logico-matematiche (conteggio, classificazione, ordinamento). Sviluppo di capacità di osservazione, analisi, confronto e



problem solving.

Maggiore autonomia nella soluzione di piccoli problemi pratici.

Aumento della curiosità e della motivazione ad esplorare e sperimentare.

## Attività prevista nel percorso: Che musica!

Descrizione dell'attività	I bambini partecipano a laboratori di psicomotricità, attività teatrali, musicali e manipolative, finalizzati a sviluppare coordinazione motoria, autonomia, creatività e espressione personale. L'attività valorizza la motricità globale e fine, promuove il gioco collaborativo e stimola fantasia e capacità espressive attraverso arte, musica e movimento.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Responsabile	Coordinatore didattico	
Risultati attesi	Miglioramento della coordinazione motoria (globale e fine) e dello sviluppo della motricità.	
	Potenziamento delle capacità creative ed espressive attraverso arte, musica e movimento.	
	Sviluppo delle competenze sociali, in particolare della collaborazione e della condivisione nel gruppo dei pari.	



Maggiore autonomia e fiducia in sé stessi nelle attività pratiche e ludico-espressive.

## ● **Percorso n° 2: Competenti...si diventa!**

---

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave degli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione alle competenze digitali e alla cittadinanza attiva. Attraverso attività didattiche integrate e laboratoriali, gli alunni vengono guidati a un uso consapevole delle tecnologie e alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale. Il progetto promuove il senso di iniziativa, la creatività e il problem solving, favorendo l'autonomia, la collaborazione e la capacità di affrontare situazioni nuove in modo efficace. Le attività proposte stimolano la curiosità, il pensiero critico e la capacità di progettare e realizzare semplici soluzioni. Particolare attenzione è rivolta al consolidamento e al monitoraggio sistematico delle competenze chiave, integrate nei percorsi di apprendimento. L'osservazione continua e strumenti di valutazione condivisi consentono di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita progressivo e consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative per favorire la capacità di esprimersi, ascoltare e comprendere messaggi orali e gestuali; sviluppare le capacità



cognitive e logico-matematiche per stimolare osservazione, esplorazione, capacità di problem solving e prime competenze numeriche.

### **Traguardo**

Sviluppo di curiosità, capacità di osservazione, classificazione, riconoscimento di forme e numeri e prime abilità di problem solving; comprensione di istruzioni, arricchimento del proprio vocabolario e partecipazione a conversazioni.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare e potenziare le competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni.

### **Traguardo**

Promozione di iniziative in grado di potenziare la creatività digitale, l'innovazione e la capacità di partecipare attivamente all'elaborazione di progetti di cittadinanza.

---

### **Priorità**

Sviluppare il senso di iniziativa, creatività e problem solving.

### **Traguardo**

Sviluppo della capacità di pianificare, realizzare e valutare progetti personali o di gruppo, evidenziando autonomia, spirito critico e competenze di problem solving, come rilevato da rubriche di osservazione e strumenti valutativi condivisi.

---

### **Priorità**

Consolidare e monitorare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave nei percorsi di apprendimento degli alunni.



## Traguardo

Utilizzo in modo uniforme di strumenti condivisi (griglie di osservazione, rubriche e schede valutative) per rilevare e documentare l'acquisizione delle competenze chiave, garantendo continuità educativa e dati affidabili per interventi mirati.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Promuovere la partecipazione e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica.

### Traguardo

Partecipazione attiva e costante nel tempo alle attività scolastiche; sviluppo positivo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica condivisa per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso l'elaborazione e l'utilizzo di percorsi strutturati a partire dalle capacità e dalle potenzialità di ciascun bambino.

---

Progettare unità didattiche interdisciplinari che prevedano l'uso di strumenti digitali e la partecipazione a esperienze di collaborazione e responsabilità sociale.

---

○



## Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli spazi educativi in chiave laboratoriale per favorire interazioni comunicative, esplorazione, manipolazione e attività logico-matematiche, garantendo ambienti strutturati, stimolanti e inclusivi.

---

Favorire attività di gruppo e spazi di condivisione in cui gli alunni possano esercitare autonomia e cittadinanza attiva.

---

Incrementare l'uso di metodologie didattiche cooperative (circle time, role playing, tutoring tra pari) per migliorare il clima relazionale e rafforzare il senso di appartenenza.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la partecipazione attiva di tutti i bambini, anche con fragilità motorie o necessità educative speciali, attraverso gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari e strategie inclusive.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Garantire continuità tra scuola dell'infanzia e primaria nella progettazione di percorsi motori e creativi, condividendo criteri, attività e strumenti di osservazione.

---

Realizzare attività ponte che consolidino le competenze digitali e di cittadinanza nella transizione tra ordini scolastici.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare l'utilizzo di spazi, materiali e tempi per attività che stimolino progettualità, creatività e problem solving.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la collaborazione professionale attraverso gruppi di lavoro stabili, scambio di buone pratiche, co-progettazione e supervisione interna, per garantire continuità educativa e qualità degli interventi personalizzati.

---

Promuovere momenti di confronto e scambio di buone pratiche tra docenti sui percorsi digitali e civici.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere percorsi informativi e formativi rivolti alle famiglie per favorire l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, attraverso attività di sensibilizzazione su potenzialità, rischi e comportamenti responsabili online.

---

Attività prevista nel percorso: #IAm Digital

---





Descrizione dell'attività

Il progetto "#IAmDigital" è un percorso educativo innovativo pensato per la scuola primaria, finalizzato a promuovere il pensiero computazionale, la creatività e le competenze di cittadinanza digitale, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e grafici, come Canva. Attraverso attività pratiche e laboratori digitali, gli alunni imparano a utilizzare la tecnologia in modo consapevole, sviluppando abilità di problem solving, collaborazione e comunicazione efficace.

Canva diventa uno strumento chiave per esprimere idee, raccontare storie, creare contenuti multimediali e presentazioni, stimolando l'immaginazione e l'autonomia progettuale dei bambini.

Il progetto mira a far acquisire ai più piccoli le basi della cultura digitale e della sicurezza online, educandoli a un uso responsabile e creativo della rete. "#IAmDigital" intende così formare cittadini digitali attivi, critici e consapevoli, in grado di partecipare in modo positivo alla vita scolastica e sociale, integrando competenze tecnologiche e valori di inclusione e rispetto.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Esperto

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Coordinatore didattico

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze digitali di base.
- Sviluppo del pensiero computazionale.



- Produzione di elaborati digitali originali.
- Crescita della collaborazione e del lavoro di gruppo.
- Maggiore consapevolezza dei comportamenti online.
- Sviluppo del pensiero critico.

## ● **Percorso n° 3: In cammino verso...il BENE!**

---

Il percorso è finalizzato a promuovere il benessere emotivo, sociale e relazionale degli alunni, favorendo la creazione di un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e partecipativo. L'iniziativa mira a sviluppare nei bambini e nei ragazzi la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, costruire relazioni positive e instaurare rapporti di fiducia con compagni, docenti e comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Rafforzare il benessere emotivo e socio-relazionale degli alunni.

#### **Traguardo**

Sviluppo di competenze socio-emotive adeguate all'età dei bambini e degli alunni (collaborazione, gestione dei conflitti, rispetto delle regole, espressione delle emozioni).

---



## Priorità

Promuovere la partecipazione e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica.

## Traguardo

Partecipazione attiva e costante nel tempo alle attività scolastiche; sviluppo positivo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curricolo attività sistematiche finalizzate allo sviluppo delle competenze socio-emotive, includendo routine comunicative, giochi cooperativi e laboratori di problem solving emotivo.

---

Definire strumenti condivisi di osservazione e valutazione dei comportamenti sociali ed emotivi, per monitorare progressi individuali e collettivi e orientare la progettazione educativa.

---

Definire strumenti condivisi di osservazione e valutazione dei progressi motori e creativi dei bambini, per monitorare l'evoluzione delle competenze e orientare la progettazione educativa.

---

Pianificare momenti collegiali per analizzare dati e risultati, aggiornando la progettazione educativa in base ai bisogni rilevati.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo e significativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali per favorire l'apprendimento e il benessere dei bambini.

---

Fornire materiali e strumenti di gioco e narrazione che stimolino la comunicazione, l'espressione delle emozioni e la risoluzione collaborativa dei conflitti.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la collaborazione tra docenti e personale scolastico (educatori, assistenti alla comunicazione) per garantire un monitoraggio condiviso dei bambini con fragilità, definendo piani di intervento che includano routine comunicative e attività esplorative personalizzate.

---

Personalizzare interventi socio-emotivi attraverso piccoli gruppi, attività mirate e strategie differenziate per i bambini con bisogni emotivi, relazionali o sociali complessi.

---

Garantire che gli strumenti di monitoraggio tengano conto di tutte le diversità e dei bisogni educativi speciali.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare incontri strutturati tra docenti dei due ordini per condividere



osservazioni, documentazione educativa e criteri di valutazione, così da accompagnare i bambini in un passaggio alla primaria sereno e coerente.

---

Creare momenti di transizione in cui i bambini possano applicare competenze creative e di autonomia in contesti nuovi.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare e coordinare l'implementazione di progetti socio-emotivi, verificando efficacia delle attività e impatto sul benessere dei bambini.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione specifica su intelligenza emotiva, gestione dei conflitti, inclusione e strategie per lo sviluppo delle competenze socio-relazionali.

---

Incentivare momenti di confronto tra docenti, educatori e specialisti (musica, motoria, arte) per condividere buone pratiche e strategie inclusive di sviluppo motorio e creativo.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie in progetti e laboratori socio-emotivi, fornendo indicazioni pratiche per sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali anche a casa.

---



Coinvolgere le famiglie in laboratori, attività motorie e artistiche, fornendo indicazioni e strumenti per sostenere il movimento, il gioco simbolico e l'espressione creativa anche a casa.

## Attività prevista nel percorso: Grow and improve yourself!

### Descrizione dell'attività

Il progetto "Grow and Improve Yourself!" è un percorso educativo pensato per la scuola primaria con l'obiettivo di sviluppare nei bambini la consapevolezza di sé e la capacità di esprimere la propria identità culturale in modo autentico e creativo. Attraverso attività artistiche, narrative, e ludiche il progetto stimola la curiosità, l'immaginazione e il dialogo interculturale, favorendo la scoperta delle proprie radici e l'apprezzamento delle diversità. Gli alunni sono guidati a riflettere sui propri talenti, emozioni e vissuti, potenziando l'autostima e il senso di appartenenza ad una comunità scolastica aperta e inclusiva. "Grow and Improve Yourself!" promuove l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso linguaggi espressivi e creativi, incoraggiando la partecipazione, la condivisione e il rispetto reciproco. Il progetto si propone così di accompagnare i bambini in un percorso di crescita personale e culturale, aiutandoli a diventare individui consapevoli, curiosi e capaci di valorizzare le proprie potenzialità nel rispetto degli altri.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti



Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>· Maggiore consapevolezza di sé</li><li>· Rafforzamento dell'autostima</li><li>· Sviluppo della creatività e dell'espressione personale</li><li>· Aumento della capacità di ascolto, empatia e rispetto</li><li>· Consolidamento del senso di appartenenza</li><li>· Miglioramento delle relazioni interpersonali</li><li>· Crescita della curiosità e dell'apertura interculturale</li><li>· Sviluppo di atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile</li><li>· Maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Approccio all'innovazione didattica

L'Istituto affronta il tema dell'innovazione con la consapevolezza che essa rappresenta una risorsa per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Le modalità didattiche innovative non intendono sostituire quelle tradizionali, ma integrarle in un processo graduale e condiviso, volto a rendere l'apprendimento più significativo, inclusivo e partecipato.

In tale prospettiva:

- le pratiche innovative vengono introdotte progressivamente e calibrate in base all'età e ai bisogni formativi degli alunni;
- gli insegnanti sono incoraggiati a sperimentare, condividere e riflettere sulle nuove metodologie, in un'ottica di ricerca-azione e miglioramento continuo;
- l'innovazione didattica è frutto di una progettazione collegiale e condivisa nel team docente;
- la formazione in servizio del personale rappresenta un pilastro fondamentale per garantire competenze aggiornate e coerenti con le sfide educative contemporanee.

Le azioni di innovazione che caratterizzano la scuola si concretizzano attraverso:

- Percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese, volti a potenziare le competenze linguistiche e a promuovere l'eccellenza e il successo formativo degli alunni;
- Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, attraverso l'elaborazione condivisa di PEI e PDP e la realizzazione di laboratori esperienziali che favoriscano la partecipazione attiva di tutti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Innovazione digitale e tecnologica, mediante il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e l'utilizzo di strumenti digitali per la creazione di ambienti di apprendimento interattivi, dinamici e motivanti;
- Educazione alla cittadinanza attiva e sostenibile, in coerenza con l'Agenda 2030, promuovendo percorsi di consapevolezza, responsabilità e rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.





Le attività innovative si propongono di:

- favorire un apprendimento attivo e collaborativo, attraverso metodologie laboratoriali che sviluppino autonomia, creatività e competenze relazionali;
- promuovere la peer education come strategia efficace per l'apprendimento tra pari e la costruzione di comunità di pratica inclusive;
- applicare la didattica laboratoriale in tutte le discipline, favorendo un approccio interdisciplinare e la progettazione integrata;
- sostenere la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, anche digitali, che permettano la comunicazione, la condivisione di materiali e la cooperazione a distanza;
- valorizzare la formazione continua dei docenti, quale strumento di crescita professionale e di innovazione metodologica.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività innovative che si intende realizzare sono finalizzate a promuovere un apprendimento attivo e collaborativo, fondato su metodologie di tipo laboratoriale che sviluppino negli studenti autonomia, creatività, responsabilità e competenze relazionali, stimolando l'attitudine a porsi obiettivi e a perseguirli in modo consapevole. In tale prospettiva, la peer education viene valorizzata come strategia efficace per favorire l'apprendimento tra pari e la costruzione di comunità di pratica inclusive.

La didattica laboratoriale viene applicata in tutte le discipline, incentivando un approccio interdisciplinare e trasversale che favorisca la mobilitazione integrata di conoscenze e competenze diverse, all'interno di una progettazione condivisa. Le finalità educative e le modalità di valutazione vengono rese esplicite e trasparenti, promuovendo una valutazione formativa orientata allo sviluppo delle competenze e non esclusivamente alla misurazione quantitativa degli apprendimenti.

Particolare attenzione è rivolta alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, anche digitali, che favoriscano la comunicazione, la condivisione di materiali e la cooperazione a



distanza, nonché all'uso critico e consapevole degli strumenti, in particolare di quelli digitali. In questo quadro, la formazione continua dei docenti rappresenta un elemento centrale e strategico per la crescita professionale e per il rinnovamento delle pratiche metodologiche e didattiche.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Nuove competenze e nuovi linguaggi

#### ● Progetto: Let's STEM together!

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide che la modernità pone agli studenti oggi devono essere affrontate con un metodo interdisciplinare innovativo, in cui le abilità e i saperi provenienti da discipline diverse si fondono in nuove competenze. Il progetto Let's STEAM together! intende creare uno scenario didattico costruito su esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, in modo da interessarli e renderli protagonisti del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, conversazioni guidate ed uso consapevole delle tecnologie.

#### Importo del finanziamento

€ 20.663,55

#### Data inizio prevista

#### Data fine prevista



09/11/2023

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

*«Si educa attraverso ciò che si dice, di più attraverso ciò che si fa,  
di più ancora attraverso ciò che si è».*

(Sant'Ignazio d'Antiochia)

La Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria delle Suore Francescane Alcantarine è conosciuta con il nome di "Scuola Materdomini" in onore di Maria e della sua missione educatrice nei confronti di Gesù e di ogni cristiano. Risvegliare lo stupore e il senso del mistero, smuovere dall'ovvio e ridestare il senso dell'attesa rispetto allo svolgersi dell'esistenza, educare alla gratitudine: ecco alcune caratteristiche della maternità e del discepolato di Maria che orientano il nostro desiderio di rispondere alle urgenze pedagogiche di questo tempo.

### LA NOSTRA OPERA EDUCATIVA

Le Suore Francescane Alcantarine sono presenti nel territorio di Roccapiemonte dal 1909, anno in cui iniziarono ad istruire le giovani attraverso l'insegnamento delle basi culturali e delle attività di ricamo. Nel 1924 si ufficializzò il funzionamento della scuola materna e l'insegnamento in alcune classi della scuola elementare. Nel 1943 si ottenne in via definitiva la delibera della parifica da parte del Provveditorato agli Studi e dal 2002 la Scuola è riconosciuta Paritaria ai sensi della Legge n.62 del 10 maggio 2000.

Le suore, nel tempo, hanno accolto numerosi bambini del luogo e dei paesi limitrofi, garantendo un supporto educativo ed istruttivo ad intere generazioni. Oggi il percorso formativo è pensato in un'ottica verticale che si snoda attraverso due ordini di scuola: Infanzia e Primaria.



## Insegnamenti e quadri orario

### SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SCUOLA INF. NON ST."SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE"(ENTE REL) SA1A07400B

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE SA1E01400N (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa lungo un percorso annuale di 33 ore e coinvolge l'intero corpo docente nella sua attuazione. Ogni insegnante contribuisce, all'interno delle proprie discipline e attività, alla promozione dei valori civici, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale, integrando i contenuti previsti in maniera trasversale nel corso dell'intero



anno scolastico.

## Allegati:

curricolo di Ed. Civica ptof 2025-2028.pdf

## Approfondimento

---

Insegnamenti attivati nella scuola dell'Infanzia

ATTIVITÀ DIDATTICHE	ORE SETTIMANALI
<u>Prescrittura</u>	5
<u>Precalcolo e STEM</u>	5
Arte	3
Religione	1
Ed. Motoria	2
Inglese	2
<u>Coding</u>	1
Laboratorio di musica e teatro	1
Laboratorio di manualità	2
Laboratorio lettura e narrazione	1
Educazione civica	1
<u>Outdoor education</u>	3

Insegnamenti attivati nella scuola Primaria



DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Ed. motoria	2	2	2	2	2
Ed. civica	1	1	1	1	1





## Curricolo di Istituto

### SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto è elaborato nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), integrate dai successivi documenti di indirizzo ministeriale e dal quadro delle competenze chiave europee.

In considerazione della firma delle nuove Indicazioni Nazionali avvenuta il 9 dicembre 2025 e della loro entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2026, l'Istituto si impegna ad avviare un progressivo processo di analisi, revisione e aggiornamento del curricolo, al fine di garantire un allineamento coerente e graduale alle nuove disposizioni nel corso del triennio di validità del PTOF 2025-2028.

#### **Allegato:**

Curricolo 2025-2028 .pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Ciclo Scuola primaria**



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **La Costituzione in classe**

Gli alunni vengono guidati alla scoperta dei principali articoli della Costituzione italiana attraverso la lettura semplificata e il confronto guidato. A partire da situazioni di vita scolastica e quotidiana, gli alunni individuano diritti e doveri fondamentali (rispetto, uguaglianza, collaborazione), riflettendo sulle regole che favoriscono la convivenza civile all'interno della comunità scolastica.

#### **Diritti e doveri nella vita di tutti i giorni**

Attraverso racconti, immagini e brevi situazioni-problema, gli alunni analizzano esempi di comportamenti corretti e scorretti nelle relazioni con gli altri. In piccoli gruppi, collegano tali situazioni ai principi fondamentali della Costituzione, riconoscendo come i valori costituzionali trovino applicazione nella vita quotidiana, a scuola, in famiglia e nei contesti sociali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole che ci uniscono

Attraverso il dialogo guidato, la lettura di brevi testi e l'osservazione di situazioni della vita quotidiana, gli alunni riflettono sul significato di diritti e doveri e sull'importanza delle regole condivise. In modo cooperativo, individuano le regole fondamentali che favoriscono il rispetto reciproco e il benessere della comunità scolastica, collegandole ai valori della Costituzione. L'attività si conclude con la realizzazione di un cartellone o di un semplice elaborato grafico che rappresenti l'appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, rafforzando il senso di cittadinanza e di responsabilità.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutti uguali, tutti diversi



Attraverso la lettura di storie, racconti o brevi situazioni simulate, gli alunni sono guidati a riflettere sul valore della persona e sul principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione. Mediante il dialogo guidato e il lavoro cooperativo, riconoscono comportamenti rispettosi e non rispettosi nelle relazioni tra pari, individuando atteggiamenti che possono generare esclusione, prevaricazione o bullismo. L'attività favorisce la consapevolezza delle conseguenze delle azioni e promuove l'assunzione di comportamenti corretti e solidali all'interno della comunità scolastica, rafforzando il rifiuto di ogni forma di discriminazione e violenza.

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Custodi dell'ambiente scolastico

Gli alunni vengono coinvolti in attività di osservazione e cura degli spazi scolastici e degli ambienti affidati alla classe (aula, giardino, orto, piante o piccoli animali). Attraverso momenti di riflessione guidata, riconoscono l'importanza del rispetto dei beni pubblici e privati e della tutela delle forme di vita presenti nell'ambiente scolastico. In modo



cooperativo, definiscono semplici incarichi e buone pratiche per la cura quotidiana degli spazi e delle risorse comuni, sviluppando senso di responsabilità, collaborazione e attenzione all'ambiente.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tutor tra pari

La classe viene organizzata in coppie o piccoli gruppi eterogenei, ciascuno con ruoli chiari (tutor, collaboratore, osservatore). Gli alunni svolgono insieme brevi attività didattiche, esercizi o giochi educativi, aiutandosi reciprocamente. I compagni con maggiori competenze supportano chi incontra difficoltà, favorendo ascolto, spiegazione tra pari e collaborazione.

Al termine dell'attività, la classe riflette sull'esperienza: condividono le difficoltà incontrate, le strategie di aiuto adottate e l'importanza della collaborazione per





l'inclusione di tutti. L'attività contribuisce a sviluppare competenze sociali, senso di responsabilità e rispetto reciproco all'interno del gruppo classe.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Alla scoperta del Comune

Gli alunni vengono guidati alla conoscenza della sede comunale, dei principali organi (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale) e dei servizi pubblici del territorio, attraverso mappe, immagini, racconti e brevi schede informative. Viene spiegato il ruolo del Sindaco e della Giunta comunale e il funzionamento dei servizi essenziali a supporto della comunità.



Successivamente, gli alunni partecipano ad una seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi per sperimentare in prima persona le dinamiche decisionali e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

L'attività favorisce la comprensione del funzionamento del governo locale, lo sviluppo della cittadinanza attiva e il senso di appartenenza alla propria comunità.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

I protagonisti dello Stato

Gli alunni vengono guidati alla scoperta dei principali organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Governo, Magistratura) e delle loro funzioni essenziali attraverso schede illustrate, mappe concettuali e brevi racconti semplificati.

L'attività favorisce la comprensione del funzionamento dello Stato, promuove la consapevolezza dei ruoli istituzionali e sviluppa il senso di cittadinanza attiva.





### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Simboli e storia delle nostre comunità

Gli alunni esplorano la storia della comunità locale, nazionale ed europea attraverso i simboli principali: stemmi, bandiere e inni. L'attività inizia con l'osservazione e l'analisi di immagini e brevi racconti che illustrano il significato dei simboli e la loro evoluzione storica.

Successivamente, i bambini realizzano un cartellone o un elaborato grafico che rappresenti i simboli studiati, accompagnandolo con brevi frasi sul significato di "Patria", di appartenenza alla comunità nazionale e del valore della coesione sociale.

L'attività favorisce la comprensione dei concetti di identità, appartenenza e cittadinanza, sviluppando consapevolezza del legame tra storia, simboli e comunità di riferimento.

### Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese

**Tematiche affrontate / attività previste**

Piccoli cittadini del mondo

Gli alunni vengono introdotti all'Unione Europea e all'ONU attraverso immagini, mappe, brevi video e racconti semplificati, con particolare attenzione alle loro funzioni e al ruolo nella tutela dei diritti dei cittadini.

Successivamente, vengono presentate le Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia in forma semplificata. Gli alunni, attraverso esempi concreti tratti dalla loro vita quotidiana (scuola, famiglia, comunità), individuano i diritti che incontrano nella propria esperienza, discutendo in piccoli gruppi su come tutelarli e rispettarli.

L'attività si conclude con la realizzazione di un "Albero dei diritti" o cartellone collettivo, in cui ogni alunno colloca i diritti individuati, favorendo la riflessione sul valore universale dei diritti umani e sull'importanza della cittadinanza attiva e responsabile.

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Regole e rispetto nella nostra scuola

Gli alunni partecipano a un percorso di conoscenza e riflessione sulle regole della classe e degli altri ambienti scolastici (mensa, palestra, laboratori, cortili). L'insegnante propone l'analisi di situazioni concrete, racconti o immagini che evidenziano comportamenti corretti e scorretti.

Successivamente, la classe, divisa in piccoli gruppi, verifica le regole esistenti, ne discute l'utilità e propone eventuali modifiche o integrazioni, tenendo conto del principio di uguaglianza e del rispetto delle differenze come valore.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Sicuri a scuola

Gli alunni vengono guidati alla conoscenza dei principali fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici (aule, cortile, palestra, laboratori, mensa) attraverso l'osservazione diretta, immagini e brevi racconti di situazioni problematiche.

In piccoli gruppi, i bambini individuano possibili comportamenti rischiosi e propongono strategie di prevenzione e sicurezza, riflettendo su come proteggere se stessi e gli altri.

L'attività si conclude con la realizzazione di poster o cartelloni illustrativi sulle regole di sicurezza e sulla prevenzione dei rischi, da esporre nei vari ambienti della scuola, consolidando la consapevolezza dell'importanza della salute, della sicurezza e della



responsabilità collettiva.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Piccoli cittadini sulla strada

Gli alunni vengono introdotti alle principali norme di circolazione stradale attraverso immagini, segnali stradali, brevi video e giochi didattici che ne illustrano il significato e l'importanza.

Successivamente, in cortile o in aula attrezzata, si organizza un percorso simulato in cui i bambini sperimentano l'attraversamento pedonale, l'uso del semaforo e il rispetto dei segnali stradali, assumendo i ruoli di pedoni, ciclisti o conducenti.

L'attività si conclude con un momento di riflessione collettiva, in cui gli alunni condividono osservazioni sui comportamenti corretti e sull'importanza della sicurezza stradale, promuovendo la consapevolezza delle regole e il rispetto reciproco sulla strada.



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Crescere sani e sicuri

Gli alunni esplorano le principali regole per la cura della salute e del benessere attraverso momenti di confronto, giochi didattici, schede illustrative e brevi video che riguardano l'igiene personale, l'alimentazione equilibrata, l'attività fisica e i comportamenti corretti a scuola, a casa e nella comunità.

Successivamente, in piccoli gruppi, i bambini identificano comportamenti salutarie e





rischiosi, discutendo le conseguenze di scelte poco sicure o dannose, con particolare riferimento all'uso di sostanze nocive come le droghe.

L'attività si conclude con la realizzazione di poster, cartelloni o diari della salute, in cui ciascun alunno sintetizza le buone pratiche apprese e i comportamenti da evitare, promuovendo consapevolezza, responsabilità e cura di sé e degli altri.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Scopriamo il lavoro e l'economia

Gli alunni vengono introdotti al concetto di crescita economica e al suo ruolo nel miglioramento della qualità della vita, attraverso esempi concreti tratti dalla loro esperienza quotidiana e dalla comunità locale. L'insegnante guida la riflessione sul valore del lavoro e sui diversi ruoli e funzioni delle persone con cui gli alunni entrano in contatto, sia a scuola sia nella vita privata.

Successivamente, gli alunni conducono semplici ricerche (in classe o con l'uso di materiali forniti dall'insegnante) per conoscere alcuni aspetti dello sviluppo economico in Italia e in Europa, come attività produttive, servizi e professioni.

L'attività si conclude con la realizzazione di un cartellone o di una mappa concettuale che rappresenti i diversi lavori, le loro funzioni e il legame con la crescita economica e il miglioramento della vita quotidiana, favorendo consapevolezza del valore del lavoro e delle dinamiche economiche nella comunità e nel contesto europeo.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

##### **Piccoli custodi dell'ambiente**

Gli alunni esplorano gli ecosistemi del proprio territorio attraverso osservazioni dirette, fotografie e brevi passeggiate didattiche nei dintorni della scuola, evidenziando la flora, la fauna e le caratteristiche del paesaggio urbano e naturale. L'insegnante guida la riflessione sulle trasformazioni ambientali e urbane dovute all'attività umana, come inquinamento, consumo di risorse e modifiche del territorio.

Successivamente, in piccoli gruppi, gli alunni identificano comportamenti quotidiani che possono ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e sul decoro urbano, come il corretto conferimento dei rifiuti, il risparmio di energia e acqua, la cura di piante e spazi comuni.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Alla scoperta del nostro territorio

Gli alunni esplorano il proprio territorio per conoscere le strutture e le istituzioni che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e che proteggono gli animali, attraverso mappe, immagini, schede informative e brevi video. L'insegnante guida la riflessione sui principali servizi offerti da musei, biblioteche, parchi, riserve naturali, associazioni e uffici pubblici dedicati alla protezione degli animali e alla conservazione del patrimonio.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Esploriamo il nostro comune



Gli alunni, guidati dall'insegnante, effettuano un'esplorazione del territorio del proprio comune, osservando gli spazi verdi, i mezzi di trasporto, il ciclo dei rifiuti e la salubrità dei luoghi pubblici. L'attività può essere realizzata tramite passeggiate didattiche, fotografie, schede di osservazione e interviste semplici a responsabili di servizi comunali.

Successivamente, in piccoli gruppi, gli alunni analizzano le informazioni raccolte e realizzano mappe o diari dell'osservazione, evidenziando punti di forza, criticità e possibili miglioramenti.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **Piccoli cittadini sicuri**

Gli alunni vengono introdotti alle principali condizioni di rischio presenti nel territorio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico) attraverso immagini, video e racconti semplificati che illustrano le situazioni di pericolo e le regole di comportamento da adottare. Successivamente, tramite simulazioni in classe, gli alunni partecipano a prove pratiche di sicurezza, come esercitazioni di evacuazione, individuazione delle vie di fuga, comportamento corretto in caso di emergenza e uso dei numeri di soccorso. L'attività si conclude con un momento di riflessione e condivisione in cui gli alunni discutono le azioni corrette da adottare per proteggere se stessi e gli altri, sviluppando consapevolezza dei rischi, senso di responsabilità e capacità di collaborazione in situazioni di emergenza.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **Osservatori del cambiamento**



Gli alunni raccolgono informazioni su trasformazioni ambientali visibili, come modifiche del paesaggio, riduzione delle aree verdi, inquinamento o alterazioni dei corsi d'acqua. L'insegnante propone immagini, brevi video e dati semplificati sul cambiamento climatico e sui suoi effetti sull'ambiente e sulla vita quotidiana.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

#### Tematiche affrontate / attività previste

Un patrimonio a portata di mano!

Gli alunni esplorano il proprio ambiente di vita per identificare elementi del patrimonio artistico e culturale, sia materiale (edifici storici, monumenti, opere d'arte) sia immateriale (tradizioni, feste, usanze locali). L'insegnante guida l'osservazione e la



successiva discussione guidata tramite fotografie, mappe e racconti di tradizioni locali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Preziose risorse

Gli alunni vengono guidati ad osservare e a riflettere sulle risorse naturali del loro ambiente quotidiano, come acqua, energia, alimenti e materiali di uso comune, comprendendo che sono limitate e preziose. L'insegnante propone esperimenti semplici, drammatizzazioni e brevi storie che mostrano l'importanza di un uso responsabile delle risorse.

Successivamente, in piccoli gruppi, i bambini ideano azioni concrete e quotidiane per



ridurre gli sprechi e utilizzare le risorse in modo responsabile, come chiudere i rubinetti, differenziare i rifiuti, risparmiare energia o consumare cibo con attenzione.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

#### Tematiche affrontate / attività previste

Salvadanai felici!

Gli alunni vengono introdotti al valore e alla funzione del denaro nella vita quotidiana attraverso esempi concreti, giochi didattici e semplici storie legate alla gestione di piccole somme. L'insegnante spiega le principali forme di pagamento, il concetto di risparmio e l'importanza di programmare la spesa.





Successivamente, in piccoli gruppi o singolarmente, gli alunni ideano semplici piani di spesa e risparmio, simulando acquisti, guadagni e ricavi, utilizzando monete o schede di gioco. Vengono discussi comportamenti responsabili e strategie per accumulare risparmi o destinare somme a bisogni diversi.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Mercatino in classe

Gli alunni vengono introdotti al concetto di denaro, al suo valore e alla sua funzione attraverso esempi concreti legati alla vita quotidiana, come fare la spesa, acquistare materiali scolastici o risparmiare per un desiderio. L'insegnante utilizza monete, banconote, immagini e semplici storie per rendere il concetto concreto e comprensibile.

Successivamente, in piccoli gruppi, i bambini simulano acquisti e scambi in un gioco di





“mercato in classe”, prendendo decisioni su come usare il denaro a disposizione e discutendo le scelte effettuate.

L'attività si conclude con un momento di riflessione collettiva, in cui gli alunni condividono le scelte fatte, comprendendo l'importanza del denaro, il suo ruolo nella vita quotidiana e il valore di un uso consapevole e responsabile.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### LegalMENTE

Gli alunni vengono introdotti al concetto di regole e legalità attraverso esempi concreti legati alla vita quotidiana, come comportamenti in classe, a scuola e nella comunità. L'insegnante guida la riflessione sul valore delle regole per garantire la convivenza e la sicurezza di tutti.



Successivamente, in modo semplificato e con linguaggio adeguato all'età, vengono presentati i fenomeni mafiosi e altre forme di criminalità, evidenziando le conseguenze negative per la comunità e le misure adottate per contrastarli. Gli alunni discutono in piccoli gruppi su comportamenti corretti e scelte responsabili, consolidando la consapevolezza della legalità come valore fondamentale.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **Piccoli investigatori digitali**

Gli alunni vengono introdotti all'uso sicuro e consapevole di Internet, con particolare attenzione alla ricerca di informazioni affidabili e al riconoscimento di dati veri e falsi. L'insegnante propone esempi concreti su come valutare la fonte delle informazioni, confrontare contenuti e distinguere notizie attendibili da notizie errate o ingannevoli.

Successivamente, in piccoli gruppi, gli alunni effettuano ricerche guidate su argomenti di interesse, annotando le informazioni trovate e indicando se provengono da fonti affidabili o meno. L'attività include momenti di confronto e discussione per motivare le scelte e condividere strategie di verifica delle informazioni.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **Creare con la tecnologia**

Gli alunni vengono introdotti all'uso delle tecnologie digitali per elaborare semplici prodotti, come presentazioni, brochure, storie illustrate o brevi video, utilizzando



strumenti digitali adeguati all'età (tablet, computer, software di disegno o presentazioni). L'insegnante guida le fasi di progettazione, organizzazione dei contenuti e utilizzo degli strumenti digitali in modo sicuro e responsabile. Successivamente, in piccoli gruppi o individualmente, gli alunni realizzano il prodotto digitale, applicando le competenze acquisite e sperimentando la combinazione di testi, immagini e colori per comunicare in modo chiaro e creativo.

L'attività si conclude con un momento di condivisione, in cui i bambini presentano i propri prodotti digitali alla classe, confrontandosi su strategie, scelte creative e modalità di elaborazione, consolidando competenze digitali di base, senso critico e creatività.

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Piccoli esploratori del web

Gli alunni vengono guidati a riconoscere le principali fonti di informazioni digitali



attraverso esempi concreti, immagini e brevi video. L'insegnante spiega la differenza tra siti affidabili (es. istituzioni, biblioteche digitali, enciclopedie online) e fonti meno sicure o non verificate. Successivamente, in piccoli gruppi, gli alunni svolgono una ricerca guidata su un tema di interesse, indicando le fonti consultate e discutendo quali siano attendibili e perché. Gli alunni imparano a valutare semplici indicatori di affidabilità, come autore, data di pubblicazione e tipo di sito.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Comunicare... come?



Gli alunni vengono introdotti all'uso di strumenti digitali come tablet e computer per attività di comunicazione e collaborazione, utilizzando applicazioni sicure e adeguate all'età (es. programmi di scrittura, lavagne digitali, app per disegno o storytelling). In piccoli gruppi, gli alunni creano messaggi, disegni o brevi testi digitali da condividere con la classe o con un altro gruppo, sperimentando l'invio, la ricezione e la condivisione dei contenuti. L'insegnante guida il corretto utilizzo degli strumenti e promuove comportamenti sicuri e responsabili.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Sicuri nel web!

Gli alunni vengono introdotti alle regole di base per l'utilizzo corretto di tablet e computer



, come la postura, il tempo di utilizzo, la cura dei dispositivi e il rispetto delle informazioni personali. L'insegnante utilizza esempi concreti, immagini, schede illustrative e brevi video per rendere comprensibili le buone pratiche.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Ci vediamo ... online!

Gli alunni vengono introdotti alle regole fondamentali di partecipazione alle classi virtuali e all'uso delle piattaforme didattiche, come accendere/disattivare il microfono, rispettare i turni di parola, usare correttamente la chat e i materiali condivisi. L'insegnante propone esempi concreti, simulazioni e schede illustrative per rendere le regole chiare e facilmente memorizzabili.





Successivamente, gli alunni partecipano a una lezione simulata sulla piattaforma digitale, mettendo in pratica le regole apprese e discutendo eventuali comportamenti corretti o da migliorare.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La mia identità digitale

Gli alunni vengono introdotti ai concetti di identità e informazioni personali attraverso esempi concreti di contesti digitali quotidiani, come giochi online, app educative o piattaforme scolastiche. L'insegnante spiega in modo semplice quali informazioni sono personali e perché è importante proteggerle.





Successivamente, in piccoli gruppi, gli alunni classificano esempi di dati personali e non personali (nome, età, foto, preferenze, hobby), discutendo quali possono essere condivisi in sicurezza e quali devono rimanere privati.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Sicuri nel mondo digitale

Gli alunni vengono introdotti ai principali rischi legati all'uso degli strumenti digitali, come la condivisione di informazioni personali, contatti con sconosciuti e contenuti inappropriati. L'insegnante utilizza immagini, schede illustrative, video e brevi racconti adeguati all'età per rendere comprensibili i concetti di sicurezza online.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Navigare sicuri e rispettosi

Gli alunni vengono guidati a conoscere i rischi per la salute e il benessere psico-fisico legati all'uso delle tecnologie digitali. L'insegnante propone immagini, schede illustrative e brevi video per spiegare comportamenti corretti e salutari.

Parallelamente, gli alunni vengono introdotti ai concetti di bullismo e cyberbullismo, con esempi concreti e linguaggio adatto all'età, riflettendo sulle conseguenze delle azioni aggressive online e offline.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Emozioni in gioco

L'iniziativa si articola in laboratori esperienziali e attività pratiche:

1. Laboratori delle emozioni: gli alunni partecipano a giochi, drammatizzazioni e letture guidate di storie che evocano diverse emozioni (gioia, rabbia, tristezza, paura).  
L'insegnante guida la discussione su come riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
2. Cartelloni emotivi: i bambini realizzano cartelloni o "ruote delle emozioni" dove associano situazioni della vita quotidiana a sentimenti specifici, riflettendo su come le emozioni influenzano i comportamenti e le relazioni nella comunità scolastica.
3. Attività di condivisione e peer education: in piccoli gruppi, gli alunni raccontano esperienze personali in cui hanno provato determinate emozioni e discutono insieme strategie per gestirle in modo rispettoso verso se stessi e gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ Ogni cosa ha un VALORE!

L'iniziativa si sviluppa attraverso attività pratiche e laboratori didattici:

1. Laboratorio del denaro e dei beni: i bambini esplorano il concetto di valore economico dei beni, distinguendo tra bisogni e desideri, e comprendono l'importanza di gestire in modo responsabile le proprie risorse economiche.
2. Mercato simulato: in aula viene allestito un piccolo mercato dove gli alunni, con monete finte o punti simbolici, simulano compravendite di oggetti, sperimentando decisioni di spesa, risparmio e scambio.
3. Attività di riflessione e condivisione: gli alunni discutono in gruppo sull'importanza di rispettare i beni propri e altrui, evitare sprechi e valutare attentamente il valore delle cose prima di utilizzarle o scambiarle.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale risponde all'esigenza di assicurare un percorso unitario, assumendo come proprio il criterio della "continuità nella differenza": in altri termini esso delinea un processo graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe di apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La nostra scuola si pone come contesto ideale perché il curricolo possa strutturarsi in modo organico: nell'iter didattico- programmatico si assumono, come principi cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline, la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità, secondo una visione di sviluppo integrale della persona. Nel team dei docenti è stata individuata una funzione strumentale per la continuità che coordina le insegnanti dei due ordini scolastici, per strutturare congiuntamente gli interventi didattici. Sono organizzati momenti di incontro tra gli ordini di scuola per confrontarsi sulle pratiche didattiche e sono previste attività congiunte tra allievi della scuola Primaria e quelli dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per favorire la continuità del percorso formativo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella progettazione curricolare dei due ordini di scuola si inseriscono in senso trasversale i progetti promossi a livello di Istituto. Essi sono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica, allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base degli obiettivi indicati nel PTOF.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Le competenze chiave di cittadinanza richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, le relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto tutti i docenti si impegnano a perseguirle nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente favorendo lo sviluppo di forme di cooperazione e di solidarietà.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Attività n° 1: CLIL for Global Citizenship

L'attività "CLIL for Global Citizenship" prevede la progettazione e realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari in lingua straniera (inglese), veicolate secondo la metodologia CLIL, integrate nel curriculum della scuola primaria. I contenuti disciplinari vengono affrontati in lingua inglese attraverso metodologie attive, cooperative e laboratoriali, con particolare attenzione a temi di respiro internazionale quali: ambiente e sostenibilità; culture e tradizioni di Paesi anglofoni e non; diritti dell'infanzia e cittadinanza globale; stili di vita sani e inclusione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali





### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Personale  
ATA

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM together!





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Meravigliose STEM!

L'approccio STEM si basa su una prospettiva interdisciplinare che consente di intrecciare **teoria** e **pratica** per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, quali **il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività**. Fin dalla più tenera età i bambini iniziano a costruire una visione elementare di sé e del mondo circostante acquisendo in modo spontaneo alcuni concetti astratti, tra cui quelli matematici. Pertanto, come suggeriscono le Nuove Indicazioni Nazionali, la scuola dell'infanzia ha il compito di sviluppare queste intuizioni, senza eccessivo rigore, offrendo **esperienze** che permettano al bambino di apprendere attraverso **il gioco e l'osservazione**, con attività ludiche pratiche che stimolano la curiosità naturale del bambino. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Osservare e descrivere fenomeni naturali e oggetti dell'ambiente circostante.
- Riconoscere somiglianze e differenze tra oggetti, piante, animali e materiali.
- Manifestare curiosità e fare domande sugli eventi e fenomeni naturali.
- Proporre soluzioni semplici a problemi pratici durante giochi o attività di costruzione.
- Collaborare con i compagni per costruire oggetti o risolvere piccoli problemi.

### ○ Azione n° 2: Dalla scoperta alla soluzione

L'azione STEM propone agli alunni di osservare, esplorare e sperimentare fenomeni naturali o oggetti tecnologici attraverso attività pratiche, giochi e semplici esperimenti. I bambini lavorano in piccoli gruppi, progettando e costruendo modelli o strumenti che risolvono problemi concreti, utilizzando materiali semplici e strumenti digitali in modo sicuro e responsabile. Durante l'attività, gli alunni misurano, classificano e registrano dati, rappresentandoli con tabelle, grafici o disegni, e sviluppano capacità di problem solving, collaborazione e comunicazione scientifica. L'insegnante guida le fasi di osservazione, costruzione, sperimentazione e riflessione, stimolando curiosità, spirito critico e



consapevolezza dell'impatto delle azioni sull'ambiente e sulla comunità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.

Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza, l'osservazione e la sperimentazione.

Promuovere collaborazione, comunicazione e pensiero critico.

Stimolare curiosità e consapevolezza verso fenomeni naturali e tecnologici.

## Dettaglio plesso: SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: Meravigliose STEM!**

L'approccio STEM si basa su una prospettiva interdisciplinare che consente di intrecciare **teoria** e **pratica** per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, quali **il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività**. Fin dalla più tenera età i bambini iniziano a costruire una visione elementare di sé e del mondo circostante acquisendo in modo spontaneo alcuni concetti astratti, tra cui quelli matematici. Pertanto, come suggeriscono le Nuove Indicazioni Nazionali, la scuola dell'infanzia ha il compito di sviluppare queste intuizioni, senza eccessivo rigore, offrendo **esperienze** che permettano al bambino di apprendere attraverso **il gioco e l'osservazione**, con attività ludiche pratiche che stimolano la curiosità naturale del bambino. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Osservare e descrivere fenomeni naturali e oggetti dell'ambiente circostante.
- Riconoscere somiglianze e differenze tra oggetti, piante, animali e materiali.
- Manifestare curiosità e fare domande sugli eventi e fenomeni naturali.



- Proporre soluzioni semplici a problemi pratici durante giochi o attività di costruzione.
- Collaborare con i compagni per costruire oggetti o risolvere piccoli problemi.

## ○ Azione n° 2: Dalla scoperta alla soluzione

L'azione STEM propone agli alunni di osservare, esplorare e sperimentare fenomeni naturali o oggetti tecnologici attraverso attività pratiche, giochi e semplici esperimenti. I bambini lavorano in piccoli gruppi, progettando e costruendo modelli o strumenti che risolvono problemi concreti, utilizzando materiali semplici e strumenti digitali in modo sicuro e responsabile. Durante l'attività, gli alunni misurano, classificano e registrano dati, rappresentandoli con tabelle, grafici o disegni, e sviluppano capacità di problem solving, collaborazione e comunicazione scientifica. L'insegnante guida le fasi di osservazione, costruzione, sperimentazione e riflessione, stimolando curiosità, spirito critico e consapevolezza dell'impatto delle azioni sull'ambiente e sulla comunità.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.

Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza, l'osservazione e la sperimentazione.

Promuovere collaborazione, comunicazione e pensiero critico.

Stimolare curiosità e consapevolezza verso fenomeni naturali e tecnologici.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Summer time

---

Il Summer Time è un servizio facoltativo di ampliamento dell'offerta formativa rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria. Si svolge dalla conclusione dell'anno scolastico fino alla fine del mese di giugno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle ore 16.30. Durante il centro estivo, accompagnati dai protagonisti di una storia che fa da filo conduttore all'intera esperienza, gli insegnanti e altri educatori coinvolgono i bambini, in un clima sereno e stimolante, in numerose attività ludiche ed educative: giochi e attività sportive, laboratori di arte e disegno, musica e cucina, percorsi di creatività e drammatizzazione, attività di giardinaggio...e tanto altro!

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Sviluppare le abilità sociali ed emotive per promuovere collaborazione, rispetto reciproco, gestione delle emozioni ed inclusione di tutti i bambini, garantendo pari opportunità, valorizzando le potenzialità e le diversità individuali.

### Traguardo

Collaborazione tra pari, rispetto di regole condivise, gestione delle emozioni e dei conflitti in modo positivo, partecipazione attiva.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare il senso di iniziativa, creatività e problem solving.

### Traguardo

Sviluppo della capacità di pianificare, realizzare e valutare progetti personali o di gruppo, evidenziando autonomia, spirito critico e competenze di problem solving, come rilevato da rubriche di osservazione e strumenti valutativi condivisi.

---





## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e socio-relazionale degli alunni.

### Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive adeguate all'età dei bambini e degli alunni (collaborazione, gestione dei conflitti, rispetto delle regole, espressione delle emozioni).

### Priorità

Promuovere la partecipazione e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica.

### Traguardo

Partecipazione attiva e costante nel tempo alle attività scolastiche; sviluppo positivo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

## Risultati attesi

Costruire relazioni interpersonali positive, favorire la socializzazione e l'integrazione sociale con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità socio-relazionali e comunicative, impegnare i bambini in attività curiose e stimolanti, di divertimento e di svago, favorire il benessere psicofisico dei bambini, favorire la piena espressione delle potenzialità di carattere sportivo, espressivo-artistico degli alunni, consolidare le abilità individuali nelle attività di cooperative learning e di didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Certificazioni Trinity

La nostra scuola è registrata come centro Trinity per la preparazione agli esami Trinity College London, Ente certificatore delle competenze in lingua inglese in linea con il quadro di riferimento europeo per le lingue straniere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni.

### Traguardo

Promozione di iniziative in grado di potenziare la creatività digitale, l'innovazione e la capacità di partecipare attivamente all'elaborazione di progetti di cittadinanza.

---

### Priorità

Consolidare e monitorare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave nei percorsi di apprendimento degli alunni.

### Traguardo



Utilizzo in modo uniforme di strumenti condivisi (griglie di osservazione, rubriche e schede valutative) per rilevare e documentare l'acquisizione delle competenze chiave, garantendo continuità educativa e dati affidabili per interventi mirati.

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere la partecipazione e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica.

### **Traguardo**

Partecipazione attiva e costante nel tempo alle attività scolastiche; sviluppo positivo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

## Risultati attesi

Valorizzare le competenze linguistiche e l'utilizzo dell'approccio CLIL, le abilità di comprensione, espressione e interazione orale secondo livelli graduali (pre-A1-A2 esami GESE).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica



Aule

Teatro

## ● Corso di pianoforte e di chitarra

I laboratori musicali rappresentano un'occasione per praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche un'opportunità per immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante. Essi permettono, inoltre, di insegnare agli alunni ad ascoltare sé stessi e gli altri per poi lavorare armonicamente in gruppo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Sviluppare le abilità sociali ed emotive per promuovere collaborazione, rispetto reciproco, gestione delle emozioni ed inclusione di tutti i bambini, garantendo pari



opportunità, valorizzando le potenzialità e le diversità individuali.

### Traguardo

Collaborazione tra pari, rispetto di regole condivise, gestione delle emozioni e dei conflitti in modo positivo, partecipazione attiva.

---

### Priorità

Sviluppare le abilità motorie per favorire coordinazione, autonomia e potenziamento della motricità globale e fine; sviluppare le capacità creative ed espressive per stimolare fantasia, gioco simbolico, attività artistiche e musicali.

### Traguardo

Acquisizione di maggiore autonomia nei movimenti quotidiani, coordinazione motoria e capacità di controllo del corpo in attività strutturate e di gioco libero; capacità di espressione attraverso disegno, pittura, musica e gioco simbolico.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consolidare e monitorare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave nei percorsi di apprendimento degli alunni.

### Traguardo

Utilizzo in modo uniforme di strumenti condivisi (griglie di osservazione, rubriche e schede valutative) per rilevare e documentare l'acquisizione delle competenze chiave, garantendo continuità educativa e dati affidabili per interventi mirati.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità



Rafforzare il benessere emotivo e socio-relazionale degli alunni.

## Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive adeguate all'età dei bambini e degli alunni (collaborazione, gestione dei conflitti, rispetto delle regole, espressione delle emozioni).

## Risultati attesi

Sviluppare negli alunni l'interesse e la motivazione verso la musica come linguaggio espressivo universale; favorire l'acquisizione delle competenze musicali di base (ritmo, melodia, ascolto consapevole); potenziare le capacità di coordinazione motoria, concentrazione e memoria; sostenere lo sviluppo dell'autonomia, dell'impegno e della perseveranza nello studio di uno strumento; promuovere l'espressione emotiva e creativa attraverso la pratica musicale individuale e collettiva; favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari, anche attraverso momenti di musica d'insieme; valorizzare le potenzialità e le inclinazioni personali degli alunni, rafforzando l'autostima e il senso di autoefficacia; contribuire al benessere psicofisico e alla crescita armonica della persona.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Concerti





## ● Laboratori sportivi

Uno dei compiti della scuola è quello di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva degli alunni e diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento in tutta la popolazione, con particolare attenzione ai più giovani. La nostra scuola offre la possibilità di far sperimentare agli alunni varie discipline sportive (atletica, judo, tennis, pallavolo, calcio...).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziamento delle competenze matematiche, informatiche, logiche e scientifiche, artistiche, espressive, sportive e musicali attraverso i progetti PN 21 27.

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Sviluppare le abilità motorie per favorire coordinazione, autonomia e potenziamento della motricità globale e fine; sviluppare le capacità creative ed espressive per stimolare fantasia, gioco simbolico, attività artistiche e musicali.





### Traguardo

Acquisizione di maggiore autonomia nei movimenti quotidiani, coordinazione motoria e capacità di controllo del corpo in attività strutturate e di gioco libero; capacità di espressione attraverso disegno, pittura, musica e gioco simbolico.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e socio-relazionale degli alunni.

### Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive adeguate all'età dei bambini e degli alunni (collaborazione, gestione dei conflitti, rispetto delle regole, espressione delle emozioni).

## Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico e il benessere psicofisico degli alunni, promuovendo uno stile di vita attivo e sano; potenziare le capacità motorie di base, la coordinazione, l'equilibrio e la consapevolezza corporea; sviluppare atteggiamenti positivi verso l'attività fisica, il rispetto delle regole e il fair play; promuovere la socializzazione, la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo; favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando le diversità e le abilità individuali; rafforzare l'autostima, la fiducia in sé e la capacità di affrontare sfide in modo costruttivo; stimolare il rispetto dell'altro, la gestione delle emozioni e la capacità di autocontrollo; sostenere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso esperienze di gioco e sport di squadra.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto Biblioteca

Il progetto Biblioteca ha l'obiettivo di far nascere e sviluppare negli alunni il piacere della lettura, intesa come apertura all'immaginazione e scoperta di mondi nuovi. Attraverso la fruizione dei numerosi volumi disponibili nella biblioteca scolastica, i bambini si avvicinano ai diversi generi letterari, stimolando curiosità e passione per la lettura. Contestualmente, l'esperienza di leggere diventa l'occasione per guidarli in un percorso di comprensione del testo e di familiarizzazione con le varie tipologie testuali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative per favorire la capacità di esprimersi, ascoltare e comprendere messaggi orali e gestuali; sviluppare le capacità cognitive e logico-matematiche per stimolare osservazione, esplorazione, capacità di problem solving e prime competenze numeriche.

### Traguardo

Sviluppo di curiosità, capacità di osservazione, classificazione, riconoscimento di forme e numeri e prime abilità di problem solving; comprensione di istruzioni, arricchimento del proprio vocabolario e partecipazione a conversazioni.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consolidare e monitorare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave nei percorsi di apprendimento degli alunni.

### Traguardo

Utilizzo in modo uniforme di strumenti condivisi (griglie di osservazione, rubriche e



schede valutative) per rilevare e documentare l'acquisizione delle competenze chiave, garantendo continuità educativa e dati affidabili per interventi mirati.

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere la partecipazione e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica.

### **Traguardo**

Partecipazione attiva e costante nel tempo alle attività scolastiche; sviluppo positivo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

## Risultati attesi

Stimolare negli alunni il piacere della lettura come esperienza personale e fonte di piacere e scoperta; sviluppare la curiosità e l'apertura verso diversi generi letterari e tipi di testo; potenziare le competenze linguistiche, comprese la comprensione, l'interpretazione e l'analisi dei testi; promuovere capacità di riflessione, immaginazione e creatività attraverso la lettura; favorire lo sviluppo di abilità di ricerca e selezione delle informazioni; incentivare l'autonomia nello studio e nella fruizione delle risorse della biblioteca; contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, sensibili e attivi, attraverso la lettura come strumento di conoscenza di sé e del mondo; sostenere la socializzazione e la condivisione di esperienze culturali tra pari, anche attraverso attività di lettura collettiva o laboratori legati ai libri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

## ● Cinema e teatro

Il progetto offre agli alunni l'opportunità di approfondire la conoscenza della realtà e di sviluppare competenze sociali, espressive e culturali. Attraverso la visione di film, documentari e video didattici, gli studenti esplorano tematiche di vario genere, di carattere educativo, didattico e di attualità. A seguito delle proiezioni, vengono organizzati dibattiti, attività laboratoriali, drammatizzazioni e percorsi teatrali che consentono di approfondire i temi trattati, stimolando creatività, espressione personale e collaborazione tra pari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziamento delle competenze matematiche, informatiche, logiche e scientifiche, artistiche, espressive, sportive e musicali attraverso i progetti PN 21 27.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative per favorire la capacità di esprimersi, ascoltare e comprendere messaggi orali e gestuali; sviluppare le capacità cognitive e logico-matematiche per stimolare osservazione, esplorazione, capacità di problem solving e prime competenze numeriche.

### Traguardo

Sviluppo di curiosità, capacità di osservazione, classificazione, riconoscimento di forme e numeri e prime abilità di problem solving; comprensione di istruzioni, arricchimento del proprio vocabolario e partecipazione a conversazioni.

---

### Priorità





Sviluppare le abilità sociali ed emotive per promuovere collaborazione, rispetto reciproco, gestione delle emozioni ed inclusione di tutti i bambini, garantendo pari opportunità, valorizzando le potenzialità e le diversità individuali.

### Traguardo

Collaborazione tra pari, rispetto di regole condivise, gestione delle emozioni e dei conflitti in modo positivo, partecipazione attiva.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare il senso di iniziativa, creatività e problem solving.

### Traguardo

Sviluppo della capacità di pianificare, realizzare e valutare progetti personali o di gruppo, evidenziando autonomia, spirito critico e competenze di problem solving, come rilevato da rubriche di osservazione e strumenti valutativi condivisi.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e socio-relazionale degli alunni.

### Traguardo

Sviluppo di competenze socio-emotive adeguate all'età dei bambini e degli alunni (collaborazione, gestione dei conflitti, rispetto delle regole, espressione delle emozioni).

### Priorità

Promuovere la partecipazione e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità





scolastica.

## Traguardo

Partecipazione attiva e costante nel tempo alle attività scolastiche; sviluppo positivo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

## Risultati attesi

Stimolare la capacità di osservazione, riflessione e comprensione della realtà attraverso il linguaggio cinematografico; favorire lo sviluppo di competenze sociali e relazionali, promuovendo il dialogo e la condivisione di idee; sostenere l'espressione creativa e artistica degli alunni attraverso drammatizzazioni e attività teatrali; promuovere la capacità di analisi dei contenuti audiovisivi e testuali, con attenzione ai valori culturali e civici; incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo in contesti laboratoriali e teatrali; rafforzare la fiducia in sé, l'autonomia e la capacità di comunicazione espressiva; avvicinare gli alunni alle diverse forme di linguaggio artistico e alla cultura audiovisiva, sviluppando sensibilità estetica e critica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni



Teatro



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE - SA1E01400N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa su un'osservazione sistematica e continuativa dei bambini, in diversi contesti di apprendimento, gioco e routine quotidiane. Il team docente utilizza strumenti e schede condivise per raccogliere informazioni significative sullo sviluppo globale del bambino. 1. Sviluppo personale e autonomia: capacità di gestire la propria igiene e cura personale (vestirsi, lavarsi, ordinare i materiali); capacità di eseguire semplici attività in autonomia e di seguire istruzioni; sviluppo dell'autostima e fiducia nelle proprie capacità. 2. Competenze sociali e relazionali: interazione positiva con coetanei e adulti; condivisione di materiali e spazi comuni; rispetto delle regole della convivenza e capacità di gestire conflitti in maniera adeguata; collaborazione e partecipazione alle attività di gruppo. 3. Competenze comunicative e linguistiche: uso della lingua per esprimere bisogni, emozioni e idee; ascolto attivo e comprensione di istruzioni orali; capacità di partecipare a conversazioni e scambi comunicativi con coetanei e adulti. 4. Competenze cognitive e logico-matematiche: osservazione, esplorazione e curiosità verso il mondo circostante; capacità di problem solving e di sperimentazione attraverso giochi e attività guidate; sviluppo del pensiero logico e della comprensione di relazioni spazio-temporali e numeriche. 5. Competenze artistiche, espressive e motorie: partecipazione ad attività motorie, musicali, artistiche e teatrali; sperimentazione di diversi materiali e linguaggi espressivi; coordinazione motoria, equilibrio e controllo del corpo.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per rilevare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, acquisendo preventivamente elementi conoscitivi dai docenti del Team di Classe. Poiché la valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti scolastici, in sede di scrutinio si tiene conto anche delle competenze acquisite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini nei contesti di gioco, attività guidate e routine quotidiane. Essa mira a riconoscere e sostenere i progressi dei bambini nell'interazione con gli altri, in un'ottica formativa e descrittiva, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. I criteri includono i seguenti ambiti: 1. Relazione con coetanei e adulti. 2. Sviluppo dell'empatia e riconoscimento delle emozioni. 3. Rispetto delle regole sociali e comportamentali. 4. Partecipazione e collaborazione. 5. Autostima e fiducia in sé.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

A partire dal 1° ottobre 2024 è entrata in vigore la Legge n. 150, che introduce nuove modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado. La scuola, nel rispetto del DPR 275/1999 e dell'Ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025, ha elaborato rubriche di valutazione per ogni anno e disciplina, basate sulle Indicazioni Nazionali e sul curriculum di istituto, che consentono di interpretare in modo chiaro e trasparente i giudizi sintetici. Si invita quindi a consultare le rubriche, ricordando che il giudizio sintetico valuta l'apprendimento e non il bambino o la bambina, e che eventuali difficoltà possono essere superate con supporto e impegno. Nel documento di valutazione saranno inoltre riportati i principali obiettivi disciplinari, indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, rendendo evidente il collegamento con la progettazione di classe. Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione segue gli obiettivi del PEI. Per gli alunni con DSA, la



valutazione tiene conto del PDP, con l'uso di misure compensative e dispensative adeguate. Rimangono confermate le norme riguardanti: la valutazione del comportamento (giudizio sintetico relativo alle competenze di cittadinanza); la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica; il giudizio globale, che descrive i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello complessivo degli apprendimenti. In allegato si possono consultare le rubriche di valutazione.

## **Allegato:**

Rubriche di valutazione classi\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri per la valutazione del comportamento sono riportati in allegato.

## **Allegato:**

I criteri di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.







## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola è attenta ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e ai percorsi di inclusione, lavorando in stretta collaborazione con famiglie e specialisti territoriali (Neuropsichiatria Infantile, servizi socio-educativi, centri di riabilitazione pubblici e privati). I docenti, con la supervisione del Coordinatore didattico, elaborano ed aggiornano Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP), definendo obiettivi chiari, strumenti, attività, misure compensative/dispensative e modalità di valutazione. Il monitoraggio avviene periodicamente in sede di collegio docenti. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento sono previste attività di recupero in orario curricolare. In base alle richieste degli utenti, la scuola realizza attività di accoglienza per alunni stranieri, con percorsi didattici personalizzati e coinvolgimento delle famiglie, per favorire inclusione sociale e culturale. La scuola rileva interessi, esigenze particolari e potenzialità degli studenti tramite osservazioni, colloqui, valutazioni diagnostiche e strumenti di autovalutazione, per costruire percorsi personalizzati. Strategie diffuse per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari includono: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, tutoraggio tra pari, attività laboratoriali collaborative e progetti interdisciplinari.

##### Punti di debolezza:

Occorre aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione delle attività in classe, con maggiore coordinamento tra i docenti per rilevare precocemente potenzialità e difficoltà. L'apprendimento cooperativo, sebbene adottato, può essere ulteriormente sviluppato per consolidare collaborazione, rispetto reciproco e scambio di competenze tra studenti. Alcune strategie inclusive e metodologie personalizzate non sono ancora sistematicamente diffuse tra tutti i docenti. La verifica dell'efficacia delle azioni di inclusione e dei PDP/PEI necessita di strumenti più standardizzati e di un monitoraggio continuo. Non sono ancora previste attività di potenziamento per studenti con particolari capacità, finalizzate allo sviluppo di talenti e competenze avanzate.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta lo strumento attraverso cui la scuola attua l'individualizzazione degli interventi educativi e didattici a favore degli alunni con disabilità certificata, finalizzando il proprio percorso scolastico alle specifiche esigenze di ciascuno. Il PEI definisce obiettivi formativi, metodologie, strumenti, risorse umane e materiali, tempi e modalità di verifica e di valutazione, integrando gli aspetti educativi, didattici, sociali e, ove presenti, riabilitativi.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gestore, Coordinatore didattico, Docente di sostegno, Docenti del team di classe, Specialisti, ASL, Famiglie

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



La famiglia costituisce un punto di riferimento fondamentale per l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte preziosa di informazioni sul bambino, sia come ambiente in cui si realizza la continuità tra educazione formale e informale.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, BES o DSA è personalizzata e inclusiva, basata sugli obiettivi dei PEI o PDP. Si privilegiano giudizi descrittivi che documentano i progressi rispetto alle potenzialità dell'alunno, utilizzando prove adattate, osservazioni e lavori pratici o digitali. Le modalità di verifica sono definite collegialmente e condivise con le famiglie, garantendo trasparenza, equità e continuità educativa.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## laborativo

La continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, all'interno del quale si possa promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Scuola, famiglia e società sono necessariamente chiamate a svolgere un'azione educativa integrata, in modo da ricercare e sperimentare insieme percorsi efficaci e costruttivi.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

## Approfondimento

---

“L’inclusione è un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti”.

(T. Booth e M. Ainscow)

La scuola inclusiva è un ambiente di apprendimento, una comunità fatta da professionisti, bambini e famiglie che ha un'unica finalità: la valorizzazione di tutti gli alunni, nessuno escluso. La scuola inclusiva si basa sull'idea che, tramite l'azione e la relazione educativa e tramite l'innovazione e la cura didattica, tutti gli alunni possano apprendere al meglio, sviluppando le proprie capacità e



competenze. Inoltre, la finalità della scuola non è il solo apprendimento, ma è la partecipazione attiva di tutti alla vita scolastica, alle dinamiche di insegnamento apprendimento e alla sfera culturale e sociale extrascolastica.

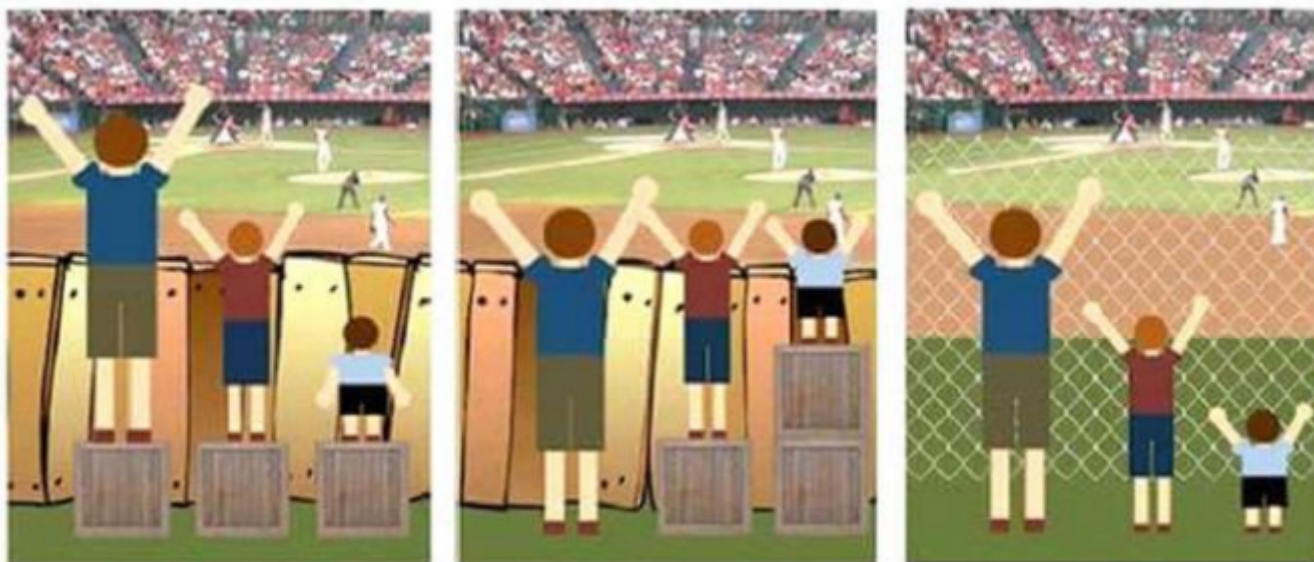
“Non c’è nulla di più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali”.

(don Lorenzo Milani)

Una scuola che adotta una prospettiva inclusiva non si limita al principio di uguaglianza, secondo cui tutti dovrebbero avere gli stessi obiettivi, gli stessi materiali e gli stessi strumenti. Agisce invece per favorire la differenziazione della didattica e rimuovere le barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni, in particolare dei più svantaggiati.

Riconoscere e mettere al centro dell'azione educativa le differenze individuali e di gruppo significa adattare i modi di fare lezione: si tratta di adottare una prospettiva metodologica di base capace di promuovere processi di apprendimento significativi per tutti gli studenti presenti in classe, proponendo attività educative e didattiche mirate, progettate per rispondere ai bisogni dei singoli, in un clima in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenziate.

L'azione più efficace è quella che interviene sul contesto generale, eliminando le barriere e rendendo progressivamente meno necessari gli interventi di supporto individuale.





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028







## Aspetti generali

### Scelte organizzative

La nostra scuola garantisce un modello organizzativo coerente con la specificità del suo servizio: tale modello, da un lato deve essere aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro deve essere regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che assicurino il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione della nostra scuola e rappresenta una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Coordinatore didattico, gli organi collegiali e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il Coordinatore didattico nell'individuazione delle strategie educative e didattiche programmate nel PTOF, lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento per brevi periodi; coordina gli aspetti organizzativi a livello di Istituto; partecipa a incontri con istituzioni esterne in rappresentanza del Coordinatore didattico.

1

Funzione strumentale

Promuove e coordina iniziative e progetti finalizzati alla continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria; favorisce la condivisione di obiettivi, metodologie didattiche e strumenti di valutazione tra i diversi ordini di scuola; pianifica attività di raccordo tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria; facilita lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i docenti dei due ordini di scuola; fornisce supporto ai docenti nella progettazione di percorsi educativi che garantiscano la progressione delle competenze; monitora l'adattamento dei bambini durante il passaggio da un ordine di scuola all'altro, suggerendo interventi mirati.

2



Animatore digitale

Collabora con il Coordinatore didattico nella formazione interna ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche online e a distanza; coordina le azioni previste per il PNSD e promuove l'applicazione delle tecnologie alla didattica.

1

Docente specialista di educazione motoria

Progetta e conduce le attività motorie e sportive in classe o in palestra, adattandole all'età e alle capacità degli alunni. Promuove lo sviluppo psicomotorio, della coordinazione, dell'equilibrio e della consapevolezza corporea. Educa al movimento sicuro e corretto, alla salute e a stili di vita attivi. Promuove lo sviluppo delle competenze sociali e cooperative attraverso giochi di gruppo e attività sportive. Collabora con il team docente per integrare le attività motorie nei percorsi interdisciplinari. Osserva e valuta il comportamento motorio degli alunni, contribuendo alla stesura di osservazioni o relazioni periodiche. Svolge un ruolo di supporto all'inclusione, adattando le attività a bambini con bisogni educativi speciali o difficoltà motorie.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina la realizzazione di percorsi interdisciplinari in sinergia con gli altri docenti di classe; in sede di scrutinio formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dal team docenti a cui è affidato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

6

Docente tutor

Accoglie e guida i tirocinanti; presenta l'organizzazione, le regole e le procedure della scuola; illustra il funzionamento delle sezioni/classi, i progetti educativi e le routine

1



quotidiane; favorisce l'inserimento del tirocinante nel gruppo dei docenti e del personale scolastico; svolge la funzione di supporto didattico e pedagogico; affianca il tirocinante durante le attività educative e didattiche, offrendo esempi concreti di gestione della classe e delle attività; fornisce indicazioni sulle metodologie e strategie di insegnamento più adatte alle diverse fasce d'età; guida nella progettazione e realizzazione di attività didattiche, laboratori e giochi educativi; osserva le pratiche educative del tirocinante in modo costruttivo e sistematico; fornisce feedback continuo, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento; stimola la riflessione critica del tirocinante sulle proprie esperienze e sul proprio approccio didattico; funge da punto di riferimento tra la scuola e l'istituzione formativa (università o ente di formazione); comunica eventuali criticità o progressi rilevanti relativi al tirocinante; supporta il tirocinante nella definizione di obiettivi di apprendimento realistici e misurabili; documenta e valuta le competenze acquisite durante il tirocinio; promuove l'autonomia, la responsabilità e la consapevolezza professionale del tirocinante.

Coordinatore didattico	Cura in sinergia con il Gestore e il personale docente, educativo e ausiliario l'organizzazione generale della scuola; sostiene e valorizza i propri collaboratori riconoscendo le responsabilità ad essi assegnate; promuove occasioni di formazione e aggiornamento; stimola attività di ricerca - innovazione per gli insegnanti; supervisiona la pianificazione didattica; i criteri e i documenti di valutazione;	1
------------------------	--	---



	<p>partecipa all'elaborazione del R.A.V., del P.D.M, del P.T.O.F.; supervisiona la redazione dei PEI, dei PDP e presiede i GLO; convoca e presiede il Collegio Docenti e le assemblee dei genitori; cura la comunicazione fra tutti gli organi della scuola (avvisi, circolari, etc); la corrispondenza (protocollo, certificati etc.) interna e esterna; coordina esperienze di continuità sia orizzontale che verticale (famiglia, enti locali, scuola dell'Infanzia, scuola primaria); sottoscrive con il gestore il funzionamento della scuola.</p>	
Gestore	<p>Trasmette il progetto educativo dell'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine; ne garantisce l'applicazione attraverso i documenti della singola istituzione scolastica; approva il Piano dell'Offerta formativa e ne garantisce l'applicazione; compila i bilanci; stabilisce l'importo del contributo annuale per la frequenza e le eventuali agevolazioni per particolari situazioni; provvede alla gestione; nomina la coordinatrice e stipula i contratti di lavoro; cura l'esecuzione delle delibere; sottoscrive il funzionamento della scuola; elabora il codice etico e garantisce il rispetto del Regolamento degli organi collegiali; elabora e supervisiona il rispetto del regolamento interno della scuola.</p>	1
Referente sicurezza	<p>Provvede alla segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale; prende contatti con l'Ente locale in caso di necessità; predispone i piani di emergenza e organizza le prove di evacuazione; svolge azioni di informazione del personale scolastico in collaborazione con il</p>	1



Coordinatore didattico; partecipa a specifiche iniziative di formazione.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Le attività didattiche sono organizzate in forma laboratoriale, in parte per fascia d'età e in parte per sezione. Le insegnanti strutturano le lezioni utilizzando aule, palestra, laboratorio di disegno e giardino, alternandosi tra loro nella conduzione di specifici percorsi concordati in sede di programmazione, con la supervisione del Coordinatore didattico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	4
Docente di sostegno	<p>Il docente di sostegno favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, supportandoli nello sviluppo delle competenze sociali, emotive e cognitive. Collabora con i docenti curricolari nella progettazione di attività personalizzate, affianca i bambini durante le routine e i giochi educativi, e coordina interventi con famiglie e figure professionali esterne. Monitora i progressi dei bambini e contribuisce alla documentazione e alla valutazione dei percorsi educativi.</p>	1



Scuola dell'infanzia - Classe  
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'équipe dei docenti è formata da 5 insegnanti prevalenti (una per ogni classe) e 5 specialisti (che si alternano in tutte le classi per le seguenti discipline: inglese, informatica, ed. motoria, musica, religione). Alcuni docenti dell'organico sono impiegati come supporto organizzativo al DS (collaboratore) e nella pianificazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

10

Docente di sostegno

Il docente di sostegno garantisce il diritto all'istruzione degli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendo l'inclusione e la partecipazione attiva. Collabora con i docenti curricolari nella progettazione di percorsi individualizzati (PEI, PDP), affianca gli alunni durante le attività didattiche, utilizza strategie e strumenti compensativi e coordina interventi con famiglie e figure professionali esterne.

2



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Monitora i progressi degli alunni e contribuisce  
alla valutazione e alla documentazione dei  
percorsi educativi.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

## Approfondimento

Organigramma della scuola

Allegati:

Organigramma (1).pdf.pdf





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa di: pianificazione finanziaria; conto consuntivo; rapporti con i revisori dei conti; richieste di finanziamenti e relativa rendicontazione; supporto contabile ed amministrativo ai progetti previsti nel PTOF; mandati di pagamento; rapporti con la banca; relazioni con ditte e fornitori; procedure di acquisto di beni e materiali; attività negoziale e relativo controllo delle merci; gestione dell'inventario; relazioni con i clienti; gestione infortuni alunni.

Ufficio protocollo

Si occupa del registro protocollo, della corrispondenza cartacea ed elettronica, della catalogazione degli Atti, della gestione delle comunicazioni, dell'aggiornamento e gestione del sito web dell'Istituto. Collabora con il Coordinatore didattico per la redazione della modulistica.

Ufficio per la didattica

Cura: la gestione delle iscrizioni; i fascicoli personali degli alunni; le pratiche connesse a trasferimenti alunni, rilascio nulla osta, certificazioni e dichiarazioni relative agli alunni; comunicazioni esterne (scuola-famiglia); gestione delle elezioni degli organi collegiali a livello di Istituto e relative convocazioni; gestione amministrativa INVALSI.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle pratiche amministrative del personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato (fascicoli personali, assunzione in servizio, trasmissione documenti, contratti di lavoro, permessi ed assenze, registri delle assenze, ricerca



---

supplenti, certificati di servizio).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://webscuola.scuolamaterdomini.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://scuolamaterdomini.it/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola federata

### Approfondimento:

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dall' Autorità ecclesiastica, promossa dalla "Congregazione per l'Educazione

Cattolica, la scuola e l'università" del Vaticano e riconosciuta dalla "Commissione Episcopale Italiana".

È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979). Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali,

nazionali e internazionali. Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna formazione politica, si sostiene con le sole quote associative.



## Denominazione della rete: AGIDAE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola associata

## Approfondimento:

---

L'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica – fondata nel 1960, è un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello

Stato (Scuole, Pensionati per studenti, Case di riposo e di assistenza, Case per ferie, Case per esercizi spirituali, Diocesi, Parrocchie, Seminari) e che, per il loro funzionamento, si avvalgono della

collaborazione di personale dipendente.

## Denominazione della rete: FISM

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola federata

## Approfondimento:

La FISM (Federazione Italiana Scuola Materna) è un'associazione di categoria di importanza nazionale, riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate il 17 luglio 2004. La sua azione è riconducibile

ai seguenti ambiti: prospettive legislative e rapporti con Enti e Associazioni, definizione della legislazione paritaria con attenzione specifica alla peculiarità della scuola dell'infanzia non

statale. Inoltre, la FISM promuove convenzioni con i Comuni, si occupa di problematiche gestionali, contratti nazionali di lavoro, questioni previdenziali e fiscali, fondazioni, rapporti con il MIM ed altri

Ministeri e del coordinamento delle attività per la qualificazione professionale e culturale. La FISM, infatti, ha un proprio servizio di coordinamento pedagogico nazionale che promuove ogni

anno importanti corsi e convegni di aggiornamento.



## Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio di formazione ed orientamento

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di orientamento</li></ul>
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

## Denominazione della rete: Convenzione con la ditta "Agenzia formativa Dante Alighieri" s.r.l. di Milano

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di orientamento</li></ul>
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
-------------------	---



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Giocomotricità e didattica

Formazione dei docenti finalizzata all'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche innovative a carattere multidisciplinare, attraverso attività ludiche e laboratoriali. Il percorso formativo mira a favorire lo sviluppo di competenze motorie, logiche e spaziali, promuovendo la creatività, le capacità di problem solving e un primo approccio al pensiero computazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Sicurezza, prevenzione sul luogo di lavoro e primo soccorso

Si organizzano corsi per la formazione in conformità a quanto richiesto dalle normative vigenti sulla



sicurezza per la prevenzione di infortuni ed incidenti sui luoghi di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei

La scuola promuove percorsi di formazione rivolti al personale educativo e docente sulle Linee pedagogiche del sistema integrato 0-6, al fine di garantire coerenza educativa, continuità pedagogica e qualità dell'offerta formativa. La formazione è finalizzata all'approfondimento dei principi fondanti del sistema 0-6, alla valorizzazione del bambino come soggetto attivo di diritti, allo sviluppo di pratiche educative inclusive e alla condivisione di metodologie comuni tra i servizi educativi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia. Particolare attenzione è dedicata alla progettazione educativa, all'osservazione, alla documentazione e al lavoro collegiale, in un'ottica di continuità ed alleanza educativa con le famiglie e il territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti ed educatori Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza, prevenzione sul luogo di lavoro e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola